LICEO STATALE "S.G. CALASANZIO"
(Classico – Scientifico - Linguistico)

P.zza Calasanzio, 3 Tel. 019/518163 - Fax 019/513963
17043 CARCARE (SV)

Codice scuola SVPC030001 – Codice Fiscale 80015250097
EMAIL: calasanzio@liceocarcare.it – svpc030001@istruzione.it svpc030001@pec.istruzione.it

Sito: http://www.liceocarcare.edu.it/

ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5^ sezione B

Liceo Scientifico

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico, Scientifico, Linguistico "San Giuseppe Calasanzio" di Carcare vanta una storia e una tradizione che risalgono al 1621.
Il Collegio ebbe un periodo di splendore nel XIX sec: nel 1812 contava già 77 studenti e vi si insegnavano latino, francese, lettere, retorica, geografia, matematica e ginnastica. Negli anni del Risorgimento svolse un ruolo importante per la maturazione di molti patrioti quali Goffredo Mameli e Giuseppe Cesare Abba. Il Collegio delle Scuole Pie divenne Liceo Statale nel 1962. L'Istituto costituisce uno dei centri culturali più importanti della Val Bormida: ospita conferenze di livello internazionale, è sede del ciclo di convegni liguri-piemontesi organizzati con cadenza annuale e del Centro Culturale di Educazione Permanente San Giuseppe Calasanzio. Dal presente anno scolastico, il nostro Liceo ospita "Il Café Calasanziano" luogo di condivisione, di conoscenza e di cultura dove filosofi, artisti, scrittori, scienziati, professionisti di vari ambiti discutono di Arte, di Scienza, di Letteratura, di Filosofia e quant'altro.
Gli studenti che oggi frequentano l'Istituto risiedono prevalentemente in Val Bormida, terra culturalmente e storicamente interessante, ma non mancano casi di pendolarismo da varie località della Riviera e del basso Piemonte. L'Istituto, unica scuola nel territorio di indirizzo liceale, è situato in zona centrale, vicino a scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado ed è circondato da spazi verdi e da strutture sportive. È facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (pullman di linea), che hanno proprio di fronte al Liceo una fermata, sede di varie coincidenze per tutta la vallata.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono:

– aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

– saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

– comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

– saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

– aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

– essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

– saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B del Liceo Scientifico “San Giuseppe Calasanzio” di Carcare è composta da 21 alunni, 9 maschi e 12 femmine.
La quasi totalità degli studenti è molto maturata e si è fortemente responsabilizzata a partire dal quarto anno di corso, superando le intemperanze comportamentali e l’incostanza nell’impegno che mediamente si registrava in terza. In conseguenza a ciò attualmente la classe rivela un buon livello di attenzione e una partecipazione al dialogo educativo discretamente attiva. Il comportamento si profila corretto e la frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli studenti.
Relativamente al profitto, la situazione della classe risulta la seguente: un gruppo di studenti dotato di buone capacità e di un impegno sempre costante, serio e costruttivo, nel secondo biennio e nell’anno in corso, ha conseguito risultati molto soddisfacenti con punte di eccellenza dimostrando di aver, attualmente, acquisito un proficuo metodo di studio e di aver raggiunto la capacità di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali in ogni disciplina. Altri allievi, desiderosi di apprendere, grazie a impegno e lavoro costante, hanno raggiunto risultati discreti acquisendo la capacità di formulare semplici argomentazioni e rielaborare correttamente i contenuti acquisiti. Soltanto pochi discenti, dimostrando un interesse settoriale e discontinuo, presentano ancora lacune più o meno gravi in qualche disciplina. Le maggiori difficoltà permangono nella risoluzione degli esercizi conclusivi che sono stati svolti in preparazione alla seconda prova scritta.
Si ricorda che alcune ore di Fisica sono state utilizzate per svolgere esercizi di matematica, alcune di Latino per approfondire la letteratura italiana e alcune di Filosofia per integrare argomenti di Storia.
La storia della classe, per ciò che riguarda gli studenti, risulta lineare: tutti gli attuali discenti provengono dalla classe precedente.
Nella classe sono presenti studenti con bisogni educativi speciali.

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	Insegnante dell’A.S. 2025/2026	Continuità didattica dal secondo biennio		
Dirigente	Prof. ssa Maria Morabito	X	X	X
IRC	Prof. Luca Basso			X
Italiano	Prof.ssa Raffaella Rossello		X	X
Latino	Prof.ssa Raffaella Rossello			X
Storia	Prof.ssa Silvia Rodino	X	X	X
Filosofia	Prof.ssa Silvia Rodino	X	X	X
Inglese	Prof.ssa Barbara Moretti	X	X	X

Matematica	Prof.ssa Michela Baldi	X	X	X
Fisica	Prof.ssa Michela Occhetto	X	X	X
Scienze	Prof. Manuele Castelnuovo		X	X
Storia dell'Arte	Prof.ssa Valeria Roba	X	X	X
Educazione fisica	Prof.ssa Maria Lambertini	X	X	X
Sostegno	Prof.ssa Carmen Mosca	X	X	X

3.2 VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE DAL SECONDO BIENNIO	DOCENTI CLASSI		
	III	IV	V
Religione	R. Sangermani	R. Sangermani	L. Basso
Italiano	B. Kircos	R. Rossello	R. Rossello
Latino	B. Kircos	A. Vinai	R. Rossello
Storia	S. Rodino	S. Rodino	S. Rodino
Filosofia	S. Rodino	S. Rodino	S. Rodino
Inglese	B. Moretti	B. Moretti	B. Moretti
Matematica	M. Baldi	M. Baldi	M. Baldi
Fisica	M. Occhetto	M. Occhetto	M. Occhetto
Scienze	A. Bufo	M. Castelnuovo	M. Castelnuovo
Disegno e Storia dell'Arte	V. Roba	V. Roba	V. Roba
Scienze Motorie	M. Lambertini	M. Lambertini	M. Lambertini
Sostegno	C. Mosca F. Manfrino M. Bertazzoni	C. Mosca M. Germano	C. Mosca

3.3 QUADRO STATISTICO DAL SECONDO BIENNIO

Studenti	Da classe precedente	Non promossi	Ritirati	Semestre estero	Promossi		
					A giugno	Ammesso con Sospensione del giudizio	Cambio sezione
Classe III B	27	6			19	2	
Classe IV B	21				20	1	
Classe V B	21						

3.4 SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IV B

Materia	Numero studenti promossi con 6	Numero studenti promossi con 7	Numero studenti promossi con 8	Numero studenti promossi con 9-10
Italiano	-	8	7	6
Latino	2	8	4	7
Storia	1	7	6	7
Filosofia	0	5	9	7
Inglese	2	1	9	9
Matematica	7	5	5	4
Fisica	9	6	3	3
Scienze	4	4	5	8
Dis.e Storia Arte	4	3	8	6
Sc. Motorie	-	-	1	20
Ed. Civica	-	-	3	18

Dati relativi allo scrutinio finale della classe IV B

Media	Numero alunni
M=6	-
6<M≤7.1	2
7.1<M≤8.1	7
8.1<M≤9.1	9
M>9.1	3

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il modello di insegnamento adottato è stato costituito da strategie e metodologie adeguate ai bisogni formativi dei discenti, partendo dal principio basilare della centralità dello studente nelle varie attività realizzate.
È stata favorita la comunicazione interattiva con gli studenti, affinché essi potessero passare da un semplice ruolo ricettivo, inteso come ascoltatori passivi e fruitori di informazioni, a uno più attivo e partecipativo.
È sempre stato concesso agli studenti di esprimere serenamente le loro idee senza paura di sbagliare o essere giudicati o censurati.
Nel nostro Liceo è presente un Piano (indicato nel PTOF) atto ad incrementare l'inclusività e ad introdurre un percorso di analisi più consapevole in merito alle esigenze di inclusività presenti.

5. IL CURRICOLO

5.1 OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI (EDUCATIVI, DIDATTICI, CULTURALI)

Obiettivi comportamentali
Nel rispetto della libertà e dell'autonomia individuale e con l'essenziale apporto e la collaborazione delle famiglie, si è cercato di favorire per ogni singolo studente:

- lo sviluppo di un comportamento che fosse adeguatamente ed effettivamente consono alla partecipazione scolastica e sociale, consapevole e rispettoso dei doveri e dei diritti di tutti;
- lo sviluppo di un atteggiamento di comprensione del concetto di responsabilità e di rispetto di tale principio nei confronti degli impegni che di necessità regolano la vita sociale e scolastica;
- lo sviluppo di una scala di valori culturali e sociali che tenesse in debito conto e integrasse quella maturata individualmente.

La Legge n.150/2024 di riforma sul voto di comportamento, introduce significative modifiche nella valutazione degli allievi, in risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e per valorizzare l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco. Per quanto concerne la Scuola Secondaria di secondo grado: una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di maturità. Per gli studenti che ottengono un voto pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico su tematiche di cittadinanza

attiva e solidale. Tale elaborato, obbligatorio per tutte le classi, deve essere presentato e valutato positivamente per consentire l'ammissione all'anno successivo o il superamento dell'Esame finale. In particolare, per le classi terminali, l'elaborato diventa parte integrante del colloquio d'esame, come previsto dal DM 67/2025.

La valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti:

- Frequenza alle lezioni (assidua – costante - abbastanza regolare – discontinua) - Assidua: l'alunno è sempre presente, salvo casi eccezionali
    - Costante: l'alunno frequenta con regolarità, nonostante qualche assenza
    - Abbastanza regolare: l'alunno presenta alcune assenze e ritardi e/o uscite ricorrenti
    - Discontinua: l'alunno si assenta in modo ricorrente, spesso negli stessi giorni della settimana e/o entra/esce fuori orario con frequenza.
- Atteggiamento dell'alunno nei confronti delle finalità della scuola e del regolamento di Istituto anche in relazione alle attività fuori sede o in aree pertinenti e di quanto richiamato nel Patto Educativo di Corresponsabilità (responsabile –rispettoso– poco responsabile – irriguardoso)
- Partecipazione al dialogo educativo (matura e costruttiva –costante ma non sempre costruttiva – settoriale –superficiale)
- Impegno (serio e puntuale – settoriale e discontinuo - saltuario / modesto - scarso)

Griglia di valutazione dei comportamenti utili all'assegnazione del voto di comportamento

- Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità. - Comportamenti di particolare gravità verso il personale scolastico. - Completo disinteresse per tutte le attività didattiche. - Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici. - Aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui; oppure aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate; oppure per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del Personale scolastico e degli studenti.	5
- Frequenza discontinua, numerosi ritardi e uscite anticipate. - Atteggiamento irriguardoso in relazione al rispetto del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico, sanzionato con provvedimenti disciplinari con eventuale sospensione dalle lezioni. - Impegno scarso nell'esecuzione delle consegne. - Disturbo reiterato nell'attività di lezione. - Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione. - Comportamento inappropriato nel corso delle attività di FSL. - Discontinuità nella frequenza o frequenza saltuaria alle lezioni e alle attività di FSL. - Inadempienze frequenti e/o gravi al Regolamento d'Istituto.	6

- Frequenza abbastanza regolare ma ricorrenti ritardi e/o uscite anticipate. Rispetto non sempre pieno del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico. - Impegno settoriale e/o discontinuo nell'esecuzione delle consegne. Partecipazione superficiale. - Disturbo nell'attività di lezione	7
- Frequenza costante. - Complessivo rispetto del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Impegno per lo più costante nell'esecuzione delle consegne e partecipazione settoriale al dialogo educativo. - Qualche richiamo verbale all'attenzione.	8
- Frequenza costante. - Atteggiamento responsabile nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Partecipazione continua al dialogo educativo e impegno costante nell'esecuzione delle consegne. - Attenzione costante.	9
- Frequenza assidua. - Atteggiamento maturo nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Partecipazione costruttiva al dialogo educativo e alle attività della classe e/o dell'Istituto, impegno serio e puntualità nell'esecuzione delle consegne. - Attenzione vivace	10

Note

- Il voto sarà attribuito in base alla presenza di due o più indicatori salvo in presenza di sanzioni disciplinari di sospensione per le quali verrà automaticamente attribuito voto 5/10 o 6/10.
- La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta automaticamente la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

Obiettivi didattici

Sulle basi delle finalità del Liceo e, per il primo biennio, preso atto del D.M.139 del 22/8/2007, vengono formulati gli obiettivi cognitivi per gli indirizzi classico e scientifico. Il curricolo fa inoltre riferimento alle otto **competenze chiave per l'apprendimento permanente** delineate nel quadro delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Obiettivi culturali

- Acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di studio, atto a sviluppare la riflessione, l'autonomia, le capacità di intuizione, organizzazione, rielaborazione.
- Capacità di esposizione logica e coerente degli argomenti studiati.
- Potenziamento delle capacità di assimilazione e di utilizzo dei linguaggi settoriali.
- Competenza nell'utilizzazione dei materiali, anche non scolastici, per la realizzazione di ricerche autonome ed organizzate.
- Acquisizione di un patrimonio di conoscenze umanistiche e scientifiche e della capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Attitudine a problematizzare le conoscenze, a potenziare lo studio attivo e critico.
- Capacità di leggere e interpretare criticamente i vari tipi di testi.
- Capacità di affrontare argomenti e temi a livello pluridisciplinare e interdisciplinare.
- Capacità di esposizione chiara e corretta sia scritta sia orale.
- Capacità di individuare gli elementi costitutivi di un sistema complesso e di stabilire relazioni tra di essi, rendendo esplicito quanto è implicito.
- Capacità di utilizzare in un contesto nuovo quanto appreso.

Obiettivi programmati	Ottenuti < 50%	Ottenuti a > 50%
Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica		X
Consolidamento di un metodo di studio autonomo ed efficace		X
Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi		X
Competenza nell'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina		X
Competenza nella decodificazione dei testi delle varie discipline		X

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Pur nel rispetto della specificità delle singole discipline, si sono attuate metodiche unitarie consistenti nel:

- Porre al centro della lezione frontale e dialogata la lettura, l'analisi, la comprensione e l'interpretazione critica dei testi
- Individuare all'interno delle discipline i nuclei concettuali fondanti
- Alternare alle lezioni frontali una didattica laboratoriale, intesa non solo come attività di laboratorio, ma anche come organizzazione metodologica basata sull'interazione e collaborazione con gli altri, attraverso l'imparare facendo
- Proporre esperienze di Flipped classroom e di Peer Tutoring

6.2 CLIL MODALITÀ E ATTIVITÀ D'INSEGNAMENTO

La metodologia team CLIL è stata adottata in collaborazione tra l'insegnante di Lingua Inglese e il docente di Scienze Naturali relativamente ad un argomento trattato (si rimanda ai singoli documenti di disciplina).

6.3 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Iniziative	Alunni partecipanti
Progetto EEE (EXTREME ENERGY EVENT)	7
CISCO (certificazioni informatiche)	21
Erasmus plus	6
WSC (l'ambasciatore del futuro New York)	4
INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	1
Corso Sicurezza	21
Sicurezza sul lavoro	21
Orien Tutoring	21
ANPAL	21
Dipartimento di Fisica Genova IMC (International Masterclass)	5
UNIGE- Partecipazione a lezioni in Università (DIMA, DIFI, DISTAV, DIEC, DIGI, DIMI)	14
Avvocatura e Notariato	1

6.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI–MEZZI– SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strumenti, mezzi e spazi: i libri di testo, gli spazi utilizzati per la biblioteca, i laboratori di Chimica, Informatica e Fisica, l'aula multimediale, la palestra, materiale audiovisivo e multimediale, fotocopie, lavagna multimediale in ogni aula.
Tempi: i tempi di realizzazione delle attività previste hanno tenuto conto il più possibile dei ritmi di apprendimento degli studenti; si è cercato di non far sovrapporre le varie attività e gli allievi sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.

6.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

CLASSE TERZA A.S. 2023/2024

INIZIATIVA	ALLIEVI COINVOLTI
Conferenze di ambito scientifico presso il Liceo: "Cenni di relatività" e "Chi cerca trova: capire la ricerca scientifica e la sua importanza" (4 ore)	19/27
Progetto Biblioteca 3B (1 ora)	18/27
Orien Tutoring presso l'Istituto Comprensivo di Carcare (7 ore)	20/27
Attività di peer to peer 3A alla 3B al Liceo: programmazione in Python (6 ore)	20/27
Videomaking (produzione video) al Liceo (3 ore)	20/27
Visita guidata a Fenestrelle (7 ore)	19/27
Visita guidata alla Reggia di Venaria (7 ore)	19/27
Conferenza "Mafia e Mafie", Associazione Agende Rosse, Priamar Savona (5 ore)	2/27
Peer to peer recupero Matematica con Prof.ssa Bertola (6 ore)	5/27

CLASSE QUARTA A.S. 2024/2025

INIZIATIVA	ALLIEVI COINVOLTI
Salone Orientamento Torino (6 ore)	7/21
Incontro informativo con l'Avis (2 ore)	19/21
Progetto Inail "A scuola di sicurezza" (3 ore)	20/21
Liceo Calasanzio con la partecipazione di UNIGE e UNITO: Orientamento Universitario – Corso di Ingegneria Elettrica (2 ore)	20/21

Seminario presso il Liceo: "Impatto ambientale e sostenibilità" (2 ore)	13/21
Visione film “Palazzina Laf” presso Teatro Chebello di Cairo M.tte sul tema della sicurezza sul lavoro e del mobbing (4 ore)	20/21
Incontro Legalità - Progetto ICARO - Polizia di Stato (2 ore)	18/21
Teatro in inglese presso il Politeama di Genova spettacolo “Midsummer Night's Dream” (6 ore)	21/21
Educazione allo Sport e al Benessere Psicofisico (5 ore).	19/21
Liceo Calasanzio a cura di "Spazio Giovani" Conferenza "Come affrontare il passaggio dalla Scuola Secondaria di Secondo grado all’Università" (1 ora)	12/21
Liceo Calasanzio Iniziative formative in tema di educazione alla legalità realizzate dall’Unione delle Camere Penali Italiane -UCP (2 ore)	17/21
Alma Diploma, attività online (10 ore)	21/21
Liceo Calasanzio Incontro PA "Croci della Val Bormida" (2 ore)	13/21
Liceo Calasanzio Incontro informativo Campus Savona e Scuola di Matematica (1 ora)	20/21
Teatro Chebello Cairo Montenotte Convegno - L'intelligenza Artificiale e i suoi effetti collaterali (2 ore)	20/21
L’inclusione (22 ore)	1/21 svolto solo da un allievo

CLASSE QUINTA A.S. 2025/2026

INIZIATIVA	ALLIEVI COINVOLTI
Spettacolo teatrale in inglese Genova (6 ore)	20/21
Conferenza a scuola con Esperto esterno sulla Palestina e i diritti umani (1 ora e 45 minuti)	21/21
Incontro online WSC Italia presentazione soggiorno studio negli Stati Uniti (1 ora)	17/21

Salone Orientamento Genova (6 ore)	20/21
Incontro a scuola con Docenti del Campus Università Savona (1 ora)	21/21
Incontro con Guardia Finanza (1 ora)	21/21
Incontro informativo con Avis sul tema della donazione e del volontariato (2 ore) Successiva attività volontaria di donazione.	21/21
Attività sulla Shoah per il Giorno della Memoria. Visita online in streaming con guida al campo di concentramento di Auschwitz (2 ore)	20/21
Attività sulla Shoah per il Giorno della Memoria. Visita alla mostra fotografica "La storia dietro le immagini", organizzata dall'ANED, presso il Priamar di Savona (3 ore).	20/21
Attività in classe, completata come compito: riflessione sulle attività svolte relative alla Shoah e al Giorno della Memoria (1 ora)	in classe 16/21 a casa 21/21
Viaggio istruzione a Napoli, 5 gg. Visita della città, Museo archeologico, Pompei ed Ercolano (6 ore)	20/21
Incontro informativo con la Croce Bianca sul servizio civile (1 ora).	21/21
Torneo d'Istituto di pallavolo (5 ore)	21/21
Incontro informativo per utilizzo calcolatrice grafica (1 ora)	18/21
Progetto Astengo: esame per l'attestazione dell'uso del defibrillatore (RCP e BLSD) (2 ore)	21/21
Attività di peer to peer alcuni allievi (6 ore)	alcuni allievi

6.6 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Iniziativa	*Alunni coinvolti*
Salone Orientamento dello studente di Torino	20
Salone orientamenti di Genova	21
Conferenza presentazione Campus di Savona	21
Open Day presso il Campus di Savona	2
Presentazione corso di ingegneria energetica	21

6.7 ATTIVITÀ FORMATIVE/ COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

Iniziativa	*Alunni coinvolti*
Notte del Liceo	14
Open Day	3
ICDL Base	1
Certificato PET B1	6
Certificato FIRST B2	5
Certificato ADVANCED C1	3
ANPI	2
Corsi in preparazione ai Test Universitari	4
Campionato Lingua italiana	12
Progetto circolo dei lettori	2
Giornalino scolastico	1
Corso di fotografia	1
Gruppo Teatrale	1
Gruppo Musicale	4
Gruppo Sportivo	5

6.8 USCITE/VISITE

- Museo Maca e Venaria Reale
- Forte di Fenestrelle e Abazia di Staffarda
- Savona Priamar, mostra sulla Shoa
- Cairo Montenotte visita della città, biblioteca, Associazione dei marinai e Museo della Ferrania
- Giornata sulla neve
- Viaggio di istruzione a Napoli

7 SIMULAZIONE PROVE ESAME DI STATO

Le simulazioni della prima prova d'esame si sono svolte il 30 marzo 2026 in concomitanza con altre quinte dell'Istituto e il 4 maggio 2026.
La simulazione della seconda prova d'esame si è svolta il 5 maggio 2026 in concomitanza con la classe VA del corso scientifico.

7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**:**

Per le attività di recupero sono state utilizzate le seguenti modalità disponibili: corsi di recupero in orario pomeridiano, attività di recupero durante le ore curricolari, frequenza sportello SOS, corso specifico del Piano Estate in preparazione alla seconda prova scritta.

7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA:

Relativamente alla suddetta disciplina sono stati svolti 33 moduli orari suddivisi tra le seguenti materie: Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze, Storia dell'arte, Scienze motorie. Riguardo agli obiettivi e ai contenuti si rimanda ai singoli Documenti.

8 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

8.1 CRITERI ADOTTATI

Gli **indicatori** per la valutazione, sia scritta che orale, sono:

- Conoscenza dei contenuti.
- Comprensione.
- Applicazione.
- Capacità di analisi.
- Capacità di sintesi.
- Uso corretto dei linguaggi specifici.
- Capacità di rielaborazione.

La valutazione è stata effettuata in base alla seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	**1 - 2**
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	**3**
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà e imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	**4**
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	**5**
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	**6**
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette. Competenze discrete	**7**
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	**8**
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	**9**
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	**10**

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per l'attribuzione dei crediti formativi si riporta tabella dell'allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA – "M" rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media "M" dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa) ed eventuali crediti formativi. In ogni caso non è possibile assegnare punteggi diversi di quelli della rispettiva fascia di media.

ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

L'attribuzione del credito scolastico, fa riferimento alla Legge n.150/2024, mediante la quale il voto di comportamento incide sull'attribuzione del credito scolastico. Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico.

Indicatori fondamentali di cui tener conto per il credito scolastico saranno la frequenza, tenendo chiaramente conto di assenze per gravi motivi certificati, e, separatamente, l'impegno e la partecipazione.

Requisiti per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

1. Assiduità della frequenza scolastica
2. Impegno e partecipazione motivata e propositiva alle attività didattiche
3. Partecipazione alle attività previste dal PTOF, in presenza o on line, e attestate dal docente referente (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti)

4. Partecipazione alle attività, in presenza o on line, culturali, artistiche, sociali, sportive a livello agonistico e volontariato esterne alla scuola (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti), certificazioni linguistiche e/o informatiche, per le quali è necessario presentare la documentazione entro il 22 maggio.
5. Frazioni di media

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica (solo per gli alunni che hanno scelto l'attività alternativa di potenziamento e ricerca) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Si precisa quanto segue:

Per il punto 2: sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.

Per i punti 3 e 4: la partecipazione ai vari corsi anche on line deve essere continuativa ed è necessaria l'attestazione della frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto; per attività giornaliere ed occasionali potranno essere considerate solo quando, complessivamente, risultino essere di numero di ore uguale o superiore a 11.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nelle suddette norme di riferimento e delle relative tabelle allegate il Collegio dei Docenti concorda quanto segue:

Frazione di media da 0.8 a 1	Valore più alto di fascia indipendentemente dalla presenza di requisiti
Frazione di media da 0.4 a 0.7	Attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza tenendo conto della presenza di due o più requisiti.
Frazione di media da 0.1 a 0.3	Attribuzione automatica del valore minimo salvo per l'ultima fascia

In presenza di sospensione del giudizio in una o più discipline e successiva promozione, verrà attribuito dal Consiglio di classe il punteggio minimo della fascia. Nel caso in cui l'allievo consegua, in tutte le discipline in cui vi era stata la sospensione di giudizio, valutazioni uguali o superiori al sette, il Consiglio di classe, tenendo conto anche dei crediti interni ed esterni, può attribuire il valore massimo di fascia.

MODALITÀ E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (CF)

I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo relativo alle esperienze maturate all'esterno, anche da remoto, sulla base dei seguenti criteri:

- Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi);
- Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale);
- Attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI.
- La partecipazione ai vari corsi deve essere continuativa con una frequenza per almeno ¾ del monte ore previsto; le attività giornaliere/occasionali con almeno, complessivamente, un numero minimo di 11 ore.

Credito esterno: si riconoscono in particolare le seguenti attività

- Attività lavorativa
- Attività sportive certificate
- Attività culturali certificate
- Conseguimento certificazione linguistica a livello europeo
- Attività di volontariato continuativa certificata
- Patente europea del computer o altre certificazioni informatiche
- Brevetto bagnino di salvataggio.

La domanda per il riconoscimento dei crediti formativi e delle attività extra-curriculari, unitamente alla documentazione ad essa allegata (attestato dell'ente), deve essere inviata dagli alunni via mail al Coordinatore di classe in tempo utile per la preparazione degli scrutini finali entro il 22 maggio dell'anno in corso.

Credito interno: si riconosce in particolare la partecipazione ai seguenti progetti:

- Attività di orientamento
- Corsi di lingue
- Partecipazione a concorsi banditi dall'istituto o da altri enti
- Olimpiadi di materie disciplinari
- Attività pomeridiane di teatro
- Attività pomeridiane del gruppo musicale se attivate
- Partecipazione all'attività del giornalino del Liceo
- Partecipazione a conferenze, incontri ed eventi, corsi organizzati dal Liceo e/o in collaborazione con l'Associazione Culturale Calasanzio e da altre Associazioni ed enti in accordo con il nostro Istituto.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.L. 62/2017.

8.3 ARTICOLAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025-26

Si rimanda all'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

Nell’elaborazione del documento, tra i riferimenti normativi, si rimanda particolarmente a:

- D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62
- Legge 20 agosto 2019, n. 92
- D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022
- D. M. n. 63 del 5 aprile 2023
- D.M. n.14 del 30 gennaio 2024
- Nota Ministeriale n. 7557 del 22 febbraio 2024
- Decreto n. 13 del 29 gennaio 2026
- O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

Si allegano le griglie di correzione della prima e della seconda prova e del colloquio.
PER I CONTENUTI, I METODI, GLI SPAZI, I MEZZI E GLI OBIETTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE SI RIMANDA AI RELATIVI ALLEGATI.

Carcare, 11 maggio 2026

Il Consiglio di Classe

LICEO CALASANZIO – CARCARE - ESAME DI MATURITÀ - 2025/2026

Candidato: _____ **Classe:** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A – Analisi e produzione di un testo letterario italiano

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (60 punti)	**INDICATORE 1** - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	**INDICATORE 4** **Comprensione e analisi** - Rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		6	Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
	INDICATORE 5 **Produzione** -Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20	
		2	Interpretazione complessiva corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17	
		3	Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14	
		4	Interpretazione generica del significato del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9	
		6	Interpretazione assente o gravemente lacunosa.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

LICEO CALASANZIO – CARCARE - ESAME DI MATURITÀ - 2025/2026

Candidato: _____ **Classe:** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 **Comprensione e analisi** • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		6	Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
	INDICATORE 5 Produzione - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20	
		2	Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi.	15-17	
		3	Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14	
		4	Argomentazione e riferimenti culturali superficiali e non sempre presenti.	10-11	
		5	Argomentazione riferimenti culturali carenti e/o scorretti.	8-9	
		6	Assenza di argomentazione e di riferimenti culturali.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

LICEO CALASANZIO – CARCARE - ESAME DI MATURITÀ - 2025/2026

Candidato: _____ Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	18-20	
		2	Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15-17	
		3	Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	12-14	
		4	Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	10-11	
		5	Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	8-9	
		6	Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	5-7	
	INDICATORE 5 Produzione • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20	
		2	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed articolati in modo efficace.	15-17	
		3	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14	
		4	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generici e/o incompleti.	10-11	
		5	Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9	
		6	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli o quasi nulli.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

Griglia di valutazione per la seconda prova - Matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	• Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi • Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto • Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto				**0 - 5**	
	2	• Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi • Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato • Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	**6 - 12**	
	3	• Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza • Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente • Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza				**13- 19**	
	4	• Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente • Identifica e interpreta i dati correttamente • Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione				**20- 25**	**.....**
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	• Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare • Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici				**0 - 6**	
	2	• Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà • Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	**7 - 15**	
	3	• Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto • Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza				**16- 24**	
	4	• Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità • Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici				**25- 30**	**.....**

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	**0 - 5**	
	2	• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo				**6 - 12**	
	3	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo				**13- 19**	
	4	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato				**20- 25**	**.....**
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	**0 - 4**	
	2	• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario				**5 - 10**	
	3	• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema				**11- 16**	
	4	• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema				**17- 20**	**.....**
						PUNTEGGIO	**.....**

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

[Rielaborata dalla documentazione del MIUR]

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Statale "*S. G. Calasanzio*" - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Maturità 2026

Relazione sulle singole discipline

Materia: Lingua e Letteratura Italiana

Insegnante: Rossello Raffaella

Classe: 5^ Liceo Scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

Lo studio della Letteratura italiana si è articolato come evoluzione storico-culturale delle varie correnti letterarie e degli autori, soffermandosi sulle caratteristiche, peculiarità e tematiche ricorrenti, anche attraverso l'analisi di testi significativi.

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro l'11/06/2026)

QUADRO STORICO-CULTURALE DELL'OTTOCENTO
La diffusione della cultura attraverso i salotti letterari e i giornali.
Il Romanticismo e gli ideali romantici. Il Risorgimento e la funzione educativa e sociale dell'intellettuale. I due generi di romanzo: epistolare e storico.

"I Promessi Sposi" di Manzoni, primo romanzo storico in Italia.
Peculiarità del genere ed elementi che preannunciano il realismo e il romanzo successivo.

GIACOMO LEOPARDI
Contestualizzazione storico-culturale dell'autore. Elementi biografici che influiscono sulla sua ideologia. Le varie fasi del pessimismo, il ruolo della natura e la dottrina delle illusioni. La teoria del piacere, il dolore esistenziale, la noia e il vero/ragione.
La produzione letteraria e l'evoluzione metrico-stilistica dagli Idilli alla canzone libera.
La modernità del pensiero leopardiano e la sua fortuna letteraria successiva.

Testi analizzati:

Epistolario **(l'importanza delle lettere come fonte autentica sul pensiero leopardiano).**
Epistolario 32, 30 aprile 1817) "A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia".
Lettura prima parte della lettera (la critica a Recanati e il concetto di noia).

Zibaldone
Passi scelti relativi al concetto della noia; al vero/ragione come differenza tra uomo e animali; al pessimismo e all'indifferenza della natura.

Canti
L'infinito. La sera del dì di festa. Alla luna. A Silvia.
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.

LA LETTERATURA ITALIANA DELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO
Contesto storico-sociale e culturale. Il Positivismo, il progresso e lo sviluppo tecnico-scientifico. La perdita del ruolo educativo e sociale dell'intellettuale.
I cambiamenti dell'editoria e i generi ad esso legati (novella e romanzo). La letteratura di consumo e il romanzo d'appendice. L'evoluzione del romanzo dai Promessi Sposi al romanzo psicologico e di formazione.

IL NATURALISMO FRANCESE
Contesto storico-sociale, caratteristiche come come movimento storico-culturale.
L'influsso scientifico della teoria di Darwin sulla letteratura: la letteratura "scientifica" e realistica, l'imparzialità e il romanzo sperimentale di Zola. Il ciclo di romanzi dei "*Rougon-Macquart*", il "*Ventre di Parigi*".

Testi analizzati:

"*Ventre di Parigi*" di Zola: primo capitolo "*I mercati parigini di Les Halles*".

DAL NATURALISMO AL VERISMO
Peculiarità del Verismo, dal contesto urbano parigino al contesto regionale.

GIOVANNI VERGA
Biografia, ideologia e poetica. Adesione al Verismo (impersonalità e romanzo corale).
Le fasi della produzione letteraria di Verga legate alla formazione storico-culturale.
Il darwinismo sociale applicato alla letteratura: la selezione naturale e il Ciclo dei Vinti.
I Malavoglia e le novelle.

Testi analizzati:

Prefazione al romanzo "*Eva*": dichiarazione di poetica e svolta verista.
Novella "*Nedda*": primo bozzetto veristico.
Novella "*Fantasticheria*": anticipazione della trama e dell'ambientazione dei Malavoglia.
Dalla raccolta "*Vita dei campi*": "*Rosso Malpelo*" (riferimenti a Ed. civica, il lavoro minorile).
Dalla raccolta "*Novelle rusticane*": "*La roba*".
Dal romanzo "*I Malavoglia*": "*Il naufragio della Provvidenza*".

LA POESIA FRANCESE DECADENTE: IL SIMBOLISMO
Contesto storico-culturale. La crisi dell'intellettuale. Caratteristiche del Simbolismo.
Baudelaire e la raccolta poetica "*I fiori del male*".

Testi analizzati:

Dalla raccolta poetica "*I fiori del male*" di Baudelaire: **"*L'albatro*".**

IL DECADENTISMO, MOVIMENTO CULTURALE E LETTERARIO
Inquadramento storico-culturale, caratteri fondamentali, tematiche.

GIOVANNI PASCOLI, TRA SIMBOLISMO E DECADENTISMO.
Fatti biografici che influiscono su ideologia e poetica. Produzione letteraria, raccolte poetiche e tematiche ricorrenti: il "nido", "il ricordo", "la morte". La poetica del "fanciullino" e la "superiorità" del poeta. Il simbolismo impressionistico e il ruolo della natura. L'innovazione e la modernità del Fonosimbolismo. L'utilizzo delle figure retoriche.

Testi analizzati:

Da "*Il fanciullino*"
parte iniziale: *"**E' dentro noi un fanciullino"***, dichiarazione di poetica di Pascoli

Da "*Myricae*"
"*Lavandare*"; "*X Agosto*"; "*Il nido*"; "*L'assiuolo*"; "*Temporale*"; "*Patria*"; "*Il tuono*".

Da "*I Canti di Castelvecchio*"
"*Nebbia*" e "*La tessitrice*".

GABRIELE D'ANNUNZIO, IL POETA VATE E L'INTELLETTUALE ESTETA

Biografia e contesto storico-culturale, la "vita sotto i riflettori" e la ricerca del consenso.
Il mito del poeta vate e la contrapposizione alla società di massa.
Ideologia, poetica, produzione letteraria. Estetismo, Superomismo e Panismo.

Testi analizzati:

Dal romanzo "*Il piacere*"
Cap. I: il protagonista Andrea Sperelli, simbolo dell'esteta e alter ego dannunziano.

Da "*Alcyone*":
"*La pioggia nel pineto*": il Panismo dannunziano.

IL TEATRO TRA SECONDO OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO

Il Teatro e la società di massa, la funzione sociale e l'industria dello spettacolo.
Il dramma borghese: la società borghese come protagonista delle opere teatrali.
Il tema dell'inetto e l'interiorizzazione dei personaggi

LUIGI PIRANDELLO

Elementi biografici che influenzano ideologia e poetica, formazione, produzione letteraria (novelle, romanzi e teatro) e sperimentalismo, la poetica dell'Umorismo e il sentimento del contrario, il relativismo, la vita come flusso, il rapporto vita-forma, persona-personaggio-maschera.

Testi analizzati:

Dal "Saggio sull'Umorismo"
Parte seconda, cap. II **"*La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchietta imbellettata*".**
Parte seconda cap. V **"*La forma e la vita*".**

Dal romanzo "*I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*"
Quaderno I, capp. I e III **"*Le macchine e la modernità*" (**il trionfo della macchina come forma e la relativa dequalificazione professionale dell'uomo)

Da "*Novelle per un anno*"
"*Il treno ha fischiato*" (tema dell'alienazione e della malattia mentale/follia).
"Ciàula scopre la luna" (riferimento a "*Rosso Malpelo*" per il tema del lavoro minorile)
"La patente" (la maschera e il ruolo sociale)

Dal romanzo "*Il fu Mattia Pascal*"
Cap. IX, **"*Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine…*"** (critica al progresso)

ITALO SVEVO

Contesto storico-culturale, la formazione mitteleuropea, Trieste città di frontiera.
Le influenze filosofiche nella sua ideologia e poetica. Freud e la psicanalisi. La figura dell'inetto nella società moderna. "*La coscienza di Zeno*" e la sua modernità come romanzo psicologico (il tempo della memoria e il flusso di coscienza), le novità stilistiche e tematiche, l'inettitudine come condizione esistenziale e la vita come malattia.

Testi analizzati:

Dal romanzo "*La coscienza di Zeno*"
***La Prefazione del Dottor S; Cap.* II, "*L'ultima sigaretta*".**
Conclusione del romanzo "*La vita è una malattia*" (il rifiuto della psicoanalisi e la profezia sulla fine dell'umanità).

LE TEMATICHE DELLA LETTERATURA DEL 1900

L'inettitudine, l'estraneità e l'alienazione, la malattia, l'angoscia esistenziale e la nevrosi, la critica al progresso e alla modernità, il conflitto padre-figlio.
Le nuove figure del romanzo novecentesco: l'impiegato, il tecnico, l'operaio.

LA POESIA DEL 1900

Le Avanguardie. Futurismo, Surrealismo, Crepuscolarismo, Ermetismo. Caratteri peculiari legati alle innovazioni tecnico-stilistiche e metriche (verso libero, "parole in libertà").
Il Crepuscolarismo: critica al poeta-vate, rifiuto della tradizione letteraria aulica, la perdita del ruolo del poeta, la poetica della quotidianità. Corazzini e Palazzeschi, la "negazione del poeta".

Testi analizzati:

Corazzini, *"Desolazione del povero poeta sentimentale"*
Palazzeschi, "Chi sono?" (la crisi del ruolo del poeta).

GIUSEPPE UNGARETTI E LA POESIA DI GUERRA

L'intellettuale di fronte alla guerra: la poesia come fonte storica e testimonianza diretta.
Le scelte stilistiche per sottolineare la condizione del soldato in guerra.
Il valore evocativo della parola.

Testi analizzati:

L'Allegria
"Fratelli"; "Veglia"; "San Martino del Carso"; "Soldati".

EUGENIO MONTALE E IL MALE DI VIVERE

Il male di vivere e l'evoluzione del pessimismo.

Testi analizzati:
"Ossi di seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato".
LA LETTERATURA DELLA RESISTENZA

Cenni sugli autori che hanno trattato la tematica della Resistenza (Calvino-Pavese-Fenoglio).

DANTE ALIGHIERI, COMMEDIA PARADISO
Peculiarità in rapporto alle Cantiche precedenti. Analisi e lettura di alcuni canti.

Lettura e analisi dei seguenti passi:

Canto I: vv. 1-36 introduzione al nuovo regno. Dichiarazione di poetica.
vv. 37-63 ascesa di Dante e Beatrice.
vv. 94-142 l'ordine dell'Universo.

Canto VI: canto politico in riferimento ai canti politici delle altre due Cantiche. vv. 1-27 La figura di Giustiniano e vv. 28-36 la digressione sull'impero e il riferimento ai Guelfi.

Contestualizzazione Canto XI, riferimento alla figura di San Francesco.

Canto XV: contestualizzazione e riassunto, il confronto tra la Firenze antica e quella attuale.

Canto XXXIII: canto finale, vv. 1-45 la preghiera alla Vergine; vv. 67-138 in parafrasi, la visione dell'Universo e di Dio.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 180

1.1.3 Libri di testo adottati:

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F: Marchese: LIBERI DI INTERPRETARE, volumi 3A e 3B, + LEOPARDI, il primo dei moderni, volume unico, Palumbo editore.
Dante Alighieri, LA COMMEDIA, edizione a scelta.

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

Lo studio della Letteratura italiana è stato strutturato in stretto collegamento con il contesto storico-sociale e culturale, al fine di individuare l'evoluzione delle tematiche, la loro modernità e l'eventuale "attualizzazione" dei testi. Ogni autore e argomento è ritenuto qualificante per comprendere l'evoluzione della letteratura e per sviluppare la capacità di analisi e di riflessione.

2- Metodi e Strumenti Didattici

Le metodologie utilizzate, per affrontare lo studio della Letteratura italiana, hanno seguito come, finalità primaria, il rapporto tra autori, correnti letterarie e periodo storico-sociale e culturale, al fine di far comprendere agli allievi l'importante influenza del contesto storico su ideologia, poetica, produzione letteraria dei vari autori. All'approccio teorico, per spiegare argomenti e autori, è stata associata l'analisi di testi significativi, utili per stimolare la capacità di analisi, riflessione e interpretazione critica.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti

Come indicato in fase di progettazione iniziale, sono stati prefissati i seguenti obiettivi disciplinari:

- Padroneggiare le tecniche dell'esposizione e dell'argomentazione per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Utilizzare, in modo funzionale, gli strumenti della lettura e analisi, cogliere le informazioni principali di un testo, le tematiche principali e le caratteristiche di un genere letterario.
- Saper rielaborare i contenuti letterari affrontati e i testi analizzati e cogliere

l'interdipendenza di alcuni temi portanti, sia a livello disciplinare, sia interdisciplinare, per costruire una riflessione analitica e critica.
- Riconoscere la storicità della Letteratura e la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore, anche in riferimento a collegamenti interdisciplinari.
- Attualizzare tematiche letterarie anche in riferimento all'Educazione civica.
- Nella produzione scritta costruire testi coesi e rispondenti ad una traccia assegnata, in base alle tipologie d'Esame, con l'utilizzo di un linguaggio corretto e adeguato.
- Preparazione alla prova scritta d'Esame e al colloquio.
- Sviluppare abilità di riflessione e di spirito critico.

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti da tutti gli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento, per alcuni rimane qualche difficoltà nella produzione scritta, soprattutto per la correttezza morfo-sintattica.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di ITALIANO	Numero degli interventi
Interrogazioni orali. Utilizzo anche di verifiche scritte per verificare acquisizione dei contenuti letterari, come concordato con gli allievi. Le verifiche scritte sono utili anche per sviluppare e potenziare abilità di scrittura.	2 Trimestre 4 Pentamestre
Verifiche produzione scritta (Tipologia A, B,C Esame) Simulazione Prima Prova Esame	2 Trimestre 4 Pentamestre

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, in linea con le indicazioni del PTOF:
- Comprensione, livello di conoscenza e padronanza degli argomenti affrontati.
- Capacità di analisi dei testi letterari e di varie tipologie testuali, sia oralmente, sia nella produzione scritta.
- Capacità di esporre oralmente, in modo corretto e appropriato, i contenuti disciplinari.
- Capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti trattati e capacità di rielaborazione.
- Uso di un registro linguistico adeguato, sia nell'esposizione orale, sia nella produzione scritta, idoneo alla tipologia testuale richiesta.
- Per la produzione scritta:
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo: coerenza e coesione della struttura testuale.
- Correttezza orto-morfo-sintattica; utilizzo e padronanza del lessico.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio:

1) Padronanza della terminologia specifica
2) Chiarezza dell'esposizione

3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
5) Capacità di argomentare
6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Gravemente Insufficiente: Conoscenze lacunose, frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà nell'esposizione. Non raggiunge gli obiettivi minimi, nemmeno se guidato.	3-4
Insufficiente: Conoscenze incomplete e frammentarie. Esposizione ancora incerta. Si avvicina agli obiettivi minimi, se guidato.	5
Sufficiente: Si orienta nelle richieste, anche se non sempre riesce a operare collegamenti. Conoscenze sufficienti, abbastanza complete, ma non approfondite. Esposizione corretta, ma con linguaggio semplice.	6
Discreto: Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Esposizione corretta, con un linguaggio adeguato.	7
Buono: Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di rielaborazione e di operare collegamenti. Esposizione corretta, con un linguaggio adeguato.	8
Ottimo: Pieno raggiungimento degli obiettivi. Conoscenze complete, organiche e approfondite. Capacità di approfondimento, rielaborazione autonoma e con apporti personali. Esposizione corretta, con un linguaggio sicuro ed efficace.	9-10

* Nella valutazione si tiene conto anche dell'impegno dimostrato e dei miglioramenti rilevati in itinere.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione della PRIMA PROVA, come già precisato nel Documento del 15 maggio del Consiglio di classe, sono state adottate le griglie ministeriali.

5-Osservazioni

Sono stati utilizzati alcuni moduli orari di Letteratura latina per approfondire argomenti di letteratura italiana e/o svolgere attività di produzione scritta in preparazione alla prima prova.

6- Educazione civica

Nel corso dell'anno si sono svolte ore di educazione civica, in cui si sono trattati i seguenti argomenti:

- **Rapporto Letteratura e contesto storico-sociale.** La graduale perdita del ruolo sociale dell'intellettuale a partire dalla Seconda metà del 1800 con il progresso scientifico e la società moderna. La risposta della letteratura e dei singoli autori a tale cambiamento. La critica alla modernità e al progresso.
- **In collegamento con Storia: La Shoah e i diritti umani.**
- **La denuncia sociale delle condizioni dei lavoratori nel Naturalismo e Verismo. Lo sfruttamento minorile in Letteratura ("*Rosso Malpelo*" e "*Ciaula scopre la luna*"). Il Darwinismo sociale nel Verismo: il Ciclo dei vinti di Verga e la selezione naturale.**

Obiettivi:

- Contestualizzare autori e correnti letterarie nel contesto storico-sociale.
- Riflettere sul rapporto Letteratura-intellettuale e società.
- Individuare, nei testi letterari, tematiche attualizzabili, legate all'educazione civica e comprendere la funzione educativa della letteratura.
- Sviluppare la capacità di analisi, riflessione e pensiero critico.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Carcare, 11/05/26 **Firma del Docente**

Prof.ssa Raffaella Rossello

Liceo Statale "*S. G. Calasanzio*" - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Maturità 2026

Relazione sulle singole discipline

Materia: Lingua e Letteratura Latina

Insegnante: Rossello Raffaella

Classe: 5^ Liceo Scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

Lo studio della Letteratura latina si è articolato come analisi dei singoli autori e della loro produzione letteraria, con riferimento al periodo storico-culturale e al rapporto intellettuale-potere, approfondendo alcune tematiche e caratteri stilistici ricorrenti, anche attraverso l'analisi di testi significativi, in lingua e/o in traduzione con testo fronte.

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro l'11/06/2026)

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA
Inquadramento storico-sociale. Gli imperatori Tiberio, Caligola e Claudio e il loro rapporto con la cultura e la letteratura. Il rapporto intellettuale-potere, il mecenatismo, la propaganda politica e il controllo politico-imperiale della cultura (Riferimenti a Educazione civica).
Il ritratto degli imperatori attraverso le fonti storico-letterarie e la storiografia.
Velleio Patercolo, la sua storiografia e la visione positiva del principato di Tiberio.
Nerone e la sua corte imperiale: il controllo della cultura e il rapporto ambivalente con i letterati.

I GENERI LETTERARI E GLI AUTORI DELL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA:

FEDRO E LA FAVOLA
Notizie biografiche. Le caratteristiche delle sue *Fabulae*, la *brevitas* e la *varietas*. L'evoluzione della favola con Fedro rispetto alla tradizione orientale e greca: l'intento satirico nei confronti del potere e della politica dell'epoca. L'esempio dei personaggi delle favole (vd. lupo e agnello) per indicare la contrapposizione tra suddito e potere nella società imperiale (Ed. civica).

DALLA STORIOGRAFIA ALLA TRATTATISTICA
Differenze tra Storiografia e Trattatistica. Il carattere divulgativo e compilativo della trattatistica.
Il "*De re rustica*" di Columella come esempio (brevi cenni).
L'utilizzo degli aneddoti e dell'*exemplum* nella storiografia: l'esempio di Valerio Massimo.
L'evoluzione della trattatistica con Seneca.

SENECA, UN FILOSOFO ALLA CORTE DI NERONE
Biografia. Dall'*otium* letterario all'impegno politico (il *negotium*). Le componenti filosofiche nella sua ideologia (Stoicismo ed Epicureismo). Produzione letteraria e temi ricorrenti: il concetto di tempo, la brevità della vita, il rapporto *otium-negotium*, bene e virtù morale, la provvidenza divina e l'azione dell'uomo. La fortuna letteraria e la modernità di alcune tematiche riportate nelle opere senecane (il cosmopolitismo, l'essere cittadini del mondo; l'importanza della solidarietà; la libertà e l'uguaglianza di tutti i cittadini; il valore del tempo e il male di vivere - riferimenti a Ed. civica).
Analisi della struttura, delle caratteristiche stilistiche e lessicali, dei temi ricorrenti, dei riferimenti storico-politici e filosofici delle seguenti opere:

- Il ***"De ira"***: opera di passaggio tra storiografia e trattatistica. L'utilizzo dell'*exemplum* come elemento tecnico nella storiografia.
- **I Dialoghi trattati filosofico-morali**: "***Il De brevitate vitae***", il "***De vita beata***", il "***De tranquillitate animi***", il "***De providentia***", il ***"De otio***".

- **L'Epistolario:** "***Epistulae ad Lucilium***": caratteristiche, finalità, temi.
- **La tragedia:** caratteristiche come genere, il mito, il rapporto tra furor e ratio e finalità pedagogico-morale.
  Testi analizzati:

- ***"De brevitate vitae"* (I, 1-4)** testo latino e traduzione: **il valore del tempo**.
- "***De ira***" **(II, par. 1**) testo latino e traduzione; passo dal libro II in traduzione sui modi per placare e contenere l'ira.
- ***Epistulae ad Lucilium, Ep. 8, par. 1-3*** **(concetto di *otium* e *negotium*).**
- ***Riferimento ai passi dell'Epistolario*** in traduzione in cui si affronta ***il tema della schiavitù*** (collegamento a Ed. civica): **Ep. 47, 1-4** "***Uomini come noi***" e **10-12** ***"Libertà e schiavitù sono frutto del caso***".

L'EPICA AL TEMPO DI NERONE: LUCANO

Biografia. Il rapporto ambivalente con Nerone. Il *Bellum civile* o *Pharsalia,* caratteristiche strutturali, stilistiche e tematiche e differenza con l'epica tradizionale. Cesare l'anti-eroe tradizionale, l'anti-Enea virgiliano. La critica velata al principato di Nerone attraverso l'esaltazione dei valori repubblicani e il confronto tra i personaggi principali Cesare, Pompeo e Crasso.
L'influsso della letteratura orientale: gli elementi magici e macabri nel romanzo e il lessico relativo.

Testi analizzati:

- ***Pharsalia, VI, vv. 719-723; 750-762, "Il risveglio di un morto"*** (la maga Eritto, scena di necromanzia, il ricorso alla magia e al macabro nell'epica, la funesta profezia), testo latino e traduzione.

LA SATIRA IN EPOCA IMPERIALE: PERSIO

Notizie biografiche. Caratteristiche stilistiche, tematiche e linguistiche delle sue satire. La satira come critica alla società del tempo. Il *verum* come fine della poesia: il realismo e la rappresentazione della vita quotidiana. L'intento educativo e morale. La critica allo stile elevato della poesia contemporanea. Lo sperimentalismo linguistico e il *sermo cotidianus*.

Testi analizzati:

- ***Satira* V, vv. 14-18** (critica allo stile elevato della poesia contemporanea), lettura in traduzione.
- ***Satira* III, vv. 98-102** (critica a tipi sociali, il vizio della gola), lettura in traduzione.

PETRONIO E IL ROMANZO NELLA LETTERATURA LATINA

Notizie biografiche attraverso gli *Annales* di Tacito. Il ruolo di *arbiter elegantiae* nella corte di Nerone. Il *Satyricon*, romanzo atipico: struttura, caratteristiche, collegamento al romanzo greco, influssi della satira, tematiche e personaggi, le classi sociali e la figura di Trimalcione, il liberto arricchito. Il plurilinguismo legato alle diverse classi sociali dei personaggi.

Testi analizzati:

- **Dal *Satyricon*:** lettura in traduzione con testo a fronte, par. 30-31 ***"A cena da Trimalcione"***.

IL ROMANZO GRECO E LATINO
Lettura di approfondimento sulle caratteristiche del romanzo greco e la sua influenza sul romanzo latino.

APULEIO E LE METAMORFOSI
Le *Metamorfosi* di Apuleio: elementi classici, somiglianze e innovazioni rispetto al romanzo tradizionale e agli autori precedenti. Struttura, temi, personaggi, il riferimento alla magia e alla religione, il culto di Iside e Osiride. La metamorfosi del protagonista.

TACITO E GLI ANNALES, LA STORIOGRAFIA IMPERIALE
Il rapporto con il potere e il principato. Gli *Annales,* una storiografia incentrata sui personaggi. Il ritratto degli imperatori della dinastia Giulio-Claudia, la figura di Nerone.
Tacito unica fonte biografica per Petronio.

Testi analizzati:

- ***Annales* XVI, 18-19 "*La morte di Petronio*"**, lettura in traduzione.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: circa 70

1.1.3 Libri di testo adottati:
G. Garbarino, *Vocant, Voci antiche per il nostro presente* - Letteratura e cultura latina, vol. 2, Paravia.

1.2 Argomenti qualificanti del programma.
Lo studio della Letteratura latina è stato strutturato in stretto collegamento con il contesto storico-sociale e culturale, al fine di individuare le caratteristiche, l'evoluzione dei generi letterari, il rapporto intellettuale-potere e i vari temi, in riferimento anche all'Educazione civica.

2- Metodi e Strumenti Didattici
Per quanto concerne le metodologie adottate, lo studio degli autori e delle opere si è articolato in tale modalità: contestualizzazione storico-sociale e culturale del periodo; caratteristiche e particolarità dei vari generi letterari; cenni biografici e produzione letteraria degli autori affrontati.
Lettura, analisi tematica e stilistica (con riflessione sull'utilizzo del lessico) di brani tratti dalle opere degli autori affrontati, al fine di cogliere la presenza e l'evoluzione di alcune tematiche e per riflettere sulle caratteristiche dei generi letterari. A seconda delle tematiche affrontate, si è cercato di operare collegamenti con l'Educazione civica.
Alcuni testi sono stati analizzati in lingua e tradotti, per altri si è letta la traduzione con testo a fronte. Alcuni passi sono stati oggetto di verifiche di analisi del testo, per sviluppare le abilità di analisi e comprensione.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti
Come indicato in fase di progettazione iniziale, sono stati prefissati i seguenti obiettivi disciplinari:

- Conoscere la Letteratura latina del periodo imperiale affrontato (dalla dinastia Giulio-Claudia alla fase tardo imperiale con Tacito), i vari generi letterari, le diverse tematiche, i principali autori e le loro opere.

- Saper analizzare un testo d'autore, anche in traduzione italiana, individuando l'intenzione comunicativa, le tematiche principali, il contenuto.
- Saper rielaborare i contenuti letterari affrontati e i testi analizzati e cogliere l'interdipendenza di alcuni temi portanti, a livello disciplinare e interdisciplinare.
- Riconoscere temi legati all'Educazione civica anche all'interno della letteratura latina.

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti da tutti gli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali. Utilizzo anche di verifiche scritte per verificare acquisizione dei contenuti letterari, come concordato con gli allievi.	3
Verifiche scritte: Analisi di testi degli autori affrontati nel programma, testi in traduzione e/o con traduzione a fronte.	3

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Per la valutazione si è tenuto conto del conseguimento degli obiettivi, dell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze oltre al livello di attenzione, impegno e partecipazione.
I criteri di valutazione sono in linea con gli obiettivi disciplinari in particolare:

- Comprensione, livello di conoscenza e padronanza degli argomenti affrontati.
- Capacità di analisi di un testo latino e/o con traduzione a fronte.
- Capacità di analizzare e commentare, sia nell'orale, sia nelle esercitazioni scritte, un testo d'autore, cogliendo l'intenzione comunicativa, le tematiche principali, il contenuto.
- Capacità di individuare nei testi d'autore letti alcuni temi portanti e costruire una prima riflessione analitica e critica.
- Capacità di esporre, in modo corretto e appropriato, i contenuti disciplinari.
- Capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti trattati.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio:

1) Padronanza della terminologia specifica
2) Chiarezza dell'esposizione
3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
5) Capacità di argomentare
6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Gravemente Insufficiente: Conoscenze lacunose, frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà nell'esposizione. Non raggiunge gli obiettivi minimi, nemmeno se guidato.	3-4
Insufficiente: Conoscenze incomplete e frammentarie. Si avvicina agli obiettivi minimi, se guidato.	5
Sufficiente: Si orienta nelle richieste, ma non sempre riesce a operare collegamenti. Conoscenze sufficienti, ma non approfondite. Esposizione corretta, ma con linguaggio semplice.	6
Discreto: Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi, sintesi, esposizione corrette.	7
Buono: Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di rielaborazione e di operare collegamenti. Esposizione corretta, con un linguaggio adeguato.	8
Ottimo: Pieno raggiungimento degli obiettivi. Conoscenze complete, organiche e approfondite. Capacità di approfondimento, rielaborazione autonoma e con apporti personali. Esposizione corretta, sicura ed efficace.	9-10

* Nella valutazione si tiene conto anche dell'impegno dimostrato e dei miglioramenti rilevati in itinere.

5- Osservazioni

Sono stati utilizzati alcuni moduli orari di Letteratura latina per approfondire argomenti di Letteratura italiana e/o svolgere attività di produzione scritta in preparazione alla prima prova. Le verifiche scritte di analisi di un testo latino in traduzione e/o con testo a fronte sono state utilizzate anche come esercizio per potenziare abilità e competenze e per operare un approccio diretto e attivo agli autori e ai generi letterari affrontati, oltre che rappresentare un utile esercizio di produzione scritta anche in vista della prova d'esame di italiano.

6- Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolte tre ore di educazione civica.

Argomenti trattati:

- Rapporto intellettuale-potere; il controllo della cultura da parte dell'imperatore, mecenatismo e propaganda politica attraverso la letteratura.
- Il tema della schiavitù in Seneca.
- Tematiche attualizzabili in Letteratura: il valore del tempo, il rapporto *otium-negotium* (tempo libero e impegno civile); gli insegnamenti morali e civili dei testi latini.
  In particolare, per le opere di Seneca: il cosmopolitismo, l'essere cittadini del mondo; l'importanza della solidarietà; la libertà e l'uguaglianza di tutti i cittadini; il male di vivere.

Obiettivi educazione civica:

- Contestualizzare autori e correnti letterarie nel contesto storico-sociale.
- Riflettere sul rapporto intellettuale e potere.
- Individuare, nei testi letterari, temi attualizzabili, legati all'educazione civica e comprendere la funzione educativa della letteratura.
- Sviluppare la capacità di analisi, riflessione e pensiero critico.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.

- Promuovere la condivisione dei principi di legalità e cittadinanza.

Carcare, 11/05/26 **Firma del Docente**

Prof.ssa Raffaella Rossello

Liceo Statale "*S. G. Calasanzio*" - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Maturità 2026

Relazione sulle singole discipline

Materia: Lingua e Letteratura Inglese

Insegnante: Moretti Barbara

Classe: 5^ Liceo scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 11/06/2026)

Letteratura:
THE ROMANTICS AND THE AGE OF REVOLUTIONS

Literature and Language

Romantic Poetry
Writers and Texts
George Gordon Byron:
- From Childe Harold's Pilgrimage – "Childe Harold's soul searching", "She walks in Beauty";
Percy Bysshe Shelley:
- "England in 1819";
John Keats:
- "Ode on a GrecianUrn", "Bright Star";
Jane Austen:
- from Pride and Prejudice "Mr and Mrs Bennet"

THE VICTORIAN AGE
History and Society
The early years of Queen Victoria's reign
City Life in Victorian Britain
The Victorian frame of mind
The beginning of American identity
The later years of Queen Victoria's reign
Late Victorian ideas
America in the second half of the 20th century
Literature and Culture
Victorian Poetry
The age of fiction
American Renaissance and Transcendentalism
The late Victorian novel
Aestheticism
Writers and Texts
Charles Dickens:
- From Oliver Twist: "Oliver wants some more";
- From Hard Times: "Coketown";
The Brontë sisters - Emily Brontë:
- From Wuthering Heights: "The eternal rocks beneath";
The Brontë sisters - Charlotte Brontë:
- From Jane Eyre "Rochester proposes to Jane";

Nathaniel Hawthorne and The Scarlet Letter;

Herman Melville

- From Moby Dick “Captain’s Ahab’s chase”;

Robert Louis Stevenson:

- From The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: “The investigation of the mystery”

Oscar Wilde:

- From The Picture of Dorian Gray:”Dorian’s Death” e The Importance of Being Earnest;

THE MODERN AGE

History and Society

The Edwardian Age

The First World War

The struggle for Irish independence

Britain in the twenties

The USA in the first decades of the 20th century

The Thirties

The Second World War

Literature and Culture

Modern Poetry

The modern novel

The dystopian novel

Writers and Texts

The War Poets:

Rupert.Brooke:

- “The Soldier”

Wilfred Owen:

- “Dulce et Decorum Est”

Thomas Stearns Eliot:

- From The Waste Land: “The Burial of the Dead”;

Joseph Conrad:

- From Heart of Darkness: “He was hollow at the core”;

Edward Morgan Forster and A Passage to India;

James Joyce:

- From Dubliners: “Gabriel's epiphany”;

Virginia Woolf:

- From Mrs Dalloway: “Clarissa and Septimus”;

George Orwell:

- From Nineteen Eighty-Four: “Big Brother is watching you”; e visione dello spettacolo teatrale *“1984”* a cura del PalkettoStage;

John Steinbeck:

- From The Grapes of Wrath “No work, no food”;

Ernest Hemingway:

- From For Whom the bell Tolls “The statement of the loss”;

Samuel Beckett and Waiting for Godot

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 98

1.1.3 Libri di testo adottati:

-M.Spiazzi - M.Tavella - M.Layton , *Performer Shaping Ideas Vol 1,* Zanichelli Editore;

- M.Spiazzi - M.Tavella - M.Layton , *Performer Shaping Ideas Vol 2,* Zanichelli Editore;

Il materiale messo a disposizione dall'insegnante, schemi, power-point, mappe concettuali sono stati condivisi sullo spazio classroom di classe.

1.2 Argomenti qualificanti del programma

The Romantic Age: main writers
The Victorian Age: main writers
The Modern Age: main writers

2- Metodi e Strumenti Didattici

Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono state utilizzate varie strategie:

Si parte dal testo per arrivare al contesto

Si sviluppa lo studio della letteratura per temi

Si parte dal contesto per ricercare i temi dominanti nel testo

Per quanto riguarda la **comprensione del testo scritto**, sono state sollecitate aspettative ed ipotesi e sono state utilizzate varie tecniche di lettura:

Lettura globale

Lettura esplorativa

Lettura analitica

Per lo sviluppo delle abilità di **produzione scritta**, si continuerà a sollecitare gli studenti a:

Prendere appunti da un testo orale

Prendere appunti da un testo scritto

Ricostruire un testo dagli appunti presi

Fare riassunti del testo letterario con l'utilizzo di domande sul testo

Scrivere *essays* su temi/ spunti di carattere attuale/letterario utilizzando lo stile appropriato

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante, chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato:

- impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;
- ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;
- cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Le attività in classe hanno previsto: lezione frontale, dialogata, partecipata e la discussione guidata per favorire la capacità di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni integrando i materiali predisposti dall'insegnante, quali schemi e mappe, tali materiali sono stati messi a disposizione sullo spazio classroom di classe.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti

Obiettivi didattici

- Comprendere una varietà di messaggi orali di carattere letterario e storico ed essere in grado di prendere appunti concernenti il messaggio globale e i dettagli
- Saper riconoscere gli aspetti formali di una varietà di testi letterari
- Saper comprendere il contenuto del testo ed il/i messaggio/i in esso contenuti
- Essere in grado di mettere in relazione il testo considerato al contesto storico
- Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed adeguato al contesto, pur se non sempre correttamente dal punto di vista formale;
- Produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale ed immaginativo, che siano comprensibili ed originali.
- Saper commentare criticamente un testo proposto.
- Saper fare confronti e collegamenti con altre materie.

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti dalla totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove INGLESE	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	4/5
Compiti scritti non strutturati	-
Prove semi strutturate	4
Prove strutturate	1

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati presi in considerazione: Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento/Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
Comprensione e utilizzo dei termini specifici
Capacità di argomentare e chiarezza nella esposizione/Capacità di esprimere giudizi critici personali

La verifica è stata scandita da momenti formalizzati di valutazione con prove di tipo oggettivo, per la verifica delle abilità ricettive, e soggettivo, che hanno testato gli aspetti produttivi della competenza comunicativa. Sono state previste un **minimo** di due prove scritte per il primo periodo e un minimo di tre prove scritte per il secondo periodo. Almeno due prove orali per periodo.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali e scritte

Gli insegnanti di lingua straniera presenti nella scuola hanno concordato nel basare la valutazione sui seguenti indicatori:

Comprensione dei testi

Conoscenza dei contenuti

Capacità di comunicare correttamente

Padronanza nell'uso del lessico

Capacità di analisi e sintesi

Capacità critiche personali

Per quanto riguarda i criteri di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, gli insegnanti di L2 hanno fatto riferimento ai criteri comuni indicati dal PTOF. I voti sono stati attribuiti come segue:

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà e imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette. Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8

Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

5- Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolte tre ore (2 ore di lezione e 1 ora di verifica) di Educazione civica sul tema della cittadinanza digitale (Cyber Security) attraverso esercizi di speaking, comprensione scritta e video.
La verifica sommativa è avvenuta tramite un test scritto con esercizi di varia tipologia (Vero/falso, scelta multipla, domande aperte).

Obiettivi:

• sviluppare competenze sociali e civiche;
• sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;
• leggere/ascoltare e comprendere testi scritti/orali relativi a problemi connessi all'uso della comunicazione digitale e di Internet;
• potenziare le abilità comunicative attraverso dibattiti su argomenti connessi alla comunicazione digitale.

6- CLIL

Durante il corso dell'anno è stato svolto, in sinergia (Team CLIL) tra docente di disciplina non linguistica DNL ed il docente di lingua straniera, una parte del programma di Scienze con metodologia **CLIL**.Gli argomenti trattati secondo tale metodologia sono stati i seguenti:

- DNA Cloning and Recombinant DNA;
- Transgenic organisms;
- Safety and ethical issues.

La finalità generale dei percorsi CLIL è quella di motivare gli allievi all'apprendimento simultaneo della lingua “veicolare” inglese (L2) e della disciplina non linguistica, facendo sì che il contenuto di quest'ultima venga appreso in L2 favorendo l'apprendimento del lessico dell’inglese scientifico attraverso i contenuti di Scienze naturali.
Tutti i materiali utilizzati e tutte le attività svolte sono stati in inglese (si è tradotto in italiano il meno possibile), le lezioni sono state svolte in compresenza fra l’insegnante di Inglese e di Scienze e sì è cercato di stimolare continuamente la partecipazione attiva degli allievi. Si sono proposti agli studenti esercizi di tipo “parole mancanti” e “parole chiave”, esercizi di tipologia aperta e chiusa, descrizioni orali di immagini ed esperimenti e analisi sintetica di testi scientifici in lingua inglese.
Le verifiche formative sono state o orali o si è richiesta la realizzazione di brevi descrizioni scritte.
Per la verifica sommativa gli studenti sono stati chiamati ad approfondire il tema con un lavoro a gruppi realizzando un prodotto multimediale presentato in plenaria alla classe e valutato dai docenti.

Carcare, 11/05/2026 **Firma del docente**

Prof.ssa Barbara Moretti

Liceo Statale "*S. G. Calasanzio*" - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Maturità 2026

Relazione sulle singole discipline

Materia: Filosofia

Insegnante: Silvia Rodino

Classe: 5^ Liceo scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 11/06/2026)

➲ **Kant**
- La vita;
- Gli scritti del periodo precritico;
- La Dissertazione del 1770;
- Il criticismo come "filosofia del limite";
- La "Critica della Ragion Pura": i giudizi sintetici a priori; la "rivoluzione copernicana"; le facoltà della conoscenza e la partizione della "Critica della Ragion Pura"; l'estetica trascendentale; l'analitica trascendentale; la dialettica trascendentale.
- La "Critica della Ragion Pratica": realtà e assolutezza della legge morale; la "categoricità" dell'imperativo morale; la "formalità della legge e il dovere"; l'autonomia della legge e la rivoluzione copernicana morale; la teoria dei postulati pratici e la fede morale.
- La "Critica del Giudizio": l'analisi del bello (cenni) e i caratteri specifici del giudizio estetico; la rivoluzione copernicana estetica; il sublime, le arti belle e il "genio".

➲ **Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo**
(con particolare riferimento al tema dell'infinito, dell'amore e dell'arte)

➲ **Fichte**
- La vita e gli scritti;
- L'infinità dell'Io;
- La "Dottrina della scienza" ed i suoi tre principi;
- La struttura dialettica dell'Io;
- La "scelta" fra idealismo e dogmatismo;
- La dottrina morale;
- La filosofia politica.

➲ **Schelling**
- La vita e gli scritti;
- L'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura: le critiche a Fichte;
- La filosofia della Natura;
- La teoria dell'arte.

➲ **Hegel**
- La vita e gli scritti;
- Cristianesimo, ebraismo e mondo greco: perdita e nostalgia dello "spirito di bellezza";
- I capisaldi del sistema (finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia);
- Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia;
- La Dialettica;
- La critica alle filosofie precedenti;
- La *Fenomenologia dello* Spirito (con particolare riferimento alle figure dell'autocoscienza);
- La filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo;
- La filosofia della Storia;

- Lo spirito assoluto.

➲ **Schopenhauer**
- La vita e gli scritti;
- Radici culturali del sistema;
- Il mondo della rappresentazione come "*Velo di Maya*";
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé;
- Caratteri e manifestazioni della "*volontà di vivere*";
- Il pessimismo;
- La critica delle varie forme di ottimismo;
- Le vie di liberazione dal dolore.

➲ **Marx**
- La vita e le opere;
- Caratteristiche del marxismo;
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione "*politica*" ed "*umana*";
- La critica dell'economia borghese e la problematica dell'"*alienazione*";
- La concezione materialistica della storia;
- La sintesi del "Manifesto" (la critica al socialismo e comunismo critico-utopistici);
- Il "Capitale" (merce, lavoro e plusvalore)
- La Rivoluzione e la dittatura del proletariato;
- Le fasi della futura Società comunista.

➲ **Il positivismo: caratteri generali**

➲ **Comte**
- La vita e gli scritti;
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze;
- La sociologia;

➲ **Nietzsche**
- La vita e gli scritti;
- Filosofia e malattia;
- Nazificazione e denazificazione;
- Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche;
- Fasi o periodi del filosofare nietzscheano;
- Il periodo giovanile;
- Il periodo illuministico;
- Il periodo di Zarathustra;
- L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori"; la volontà di potenza.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 70

1.1.3 Libri di testo adottati:
Abbagnano- Fornero: Percorsi di Filosofia vol. 2/3- Paravia

1.2 Argomenti qualificanti del programma

Kant
Hegel
Marx

2- Metodi e Strumenti Didattici

Lezione frontale e partecipata
Collegamenti interdisciplinari
Metodo induttivo e deduttivo
Lezione frontale
Libri di testo
Lezioni- discussione
Appunti
Interrogazioni

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti

Competenze disciplinari:

- Acquisire una progressiva padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi del codice filosofico, comprendendo le motivazioni esistenziali e razionali della riflessione filosofica sul mondo.
- Saper utilizzare il lessico specifico (concetti e categorie specifici della tradizione filosofica).
- Saper definire e comprendere termini e concetti.
- Saper leggere ed interpretare brani di autori rilevanti anche di diversa tipologia.
- Capacità di analisi e di sintesi (contestualizzazione e confronto delle teorie studiate, saper realizzare gli opportuni collegamenti, saper enucleare le idee centrali).
- Arricchimento della conoscenza e dell'utilizzo dei termini e dei concetti filosofici nel loro sviluppo storico e nell'interpretazione critica (elaborare progressivamente un glossario filosofico, esprimersi con un linguaggio filosofico appropriato).
- Capacità di analizzare problemi filosofici e ricostruire organicamente il pensiero dei filosofi.
- Potenziamento della capacità di lettura, comprensione, analisi e interpretazione del testo filosofico (brani o testi di diversa tipologia).
- Affinamento e potenziamento della capacità di collegamento e di ragionamento con una argomentazione corretta e coerente.
- Saper condurre un'analisi critica ed esprimere un giudizio critico

Obiettivi:

- Onestà e serietà nell'impegno.
- Puntualità negli adempimenti.
- Rispetto delle persone e delle cose.
- Correttezza nei rapporti interpersonali

3.1 Strumenti di valutazione

Verifiche orali: interrogazioni nel numero di sette

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Come contenuto nel PTOF, gli indicatori per la valutazione orale sono stati i seguenti:

- Pertinenza della risposta alla traccia proposta
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione
- Applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Uso corretto del linguaggio specifico
- Considerazione oltre che del risultato, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato e della partecipazione al dialogo educativo.
- Utilizzo di tutta la gamma dei voti.
- Assegnazione della **sufficienza** a livello di: conoscenze degli elementi fondamentali, applicazione in contesti semplici senza gravi errori, capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, competenze sufficienti.
- Sotto la sufficienza: **insufficienza lieve** (conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze), **insufficienza grave** (conoscenze frammentarie e superficiali, competenze scarse), **insufficienza gravissima** (conoscenze, abilità e competenze lacunose) impreparazione (conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze).
- Sopra la sufficienza**: discreto** (conoscenza dei contenuti abbastanza completa, capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette, competenze discrete), **buono** (conoscenze complete e puntuali, competenze buone), **ottimo** (conoscenze complete ed approfondite, capacità di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari, competenze ottime), **eccellente** (conoscenze complete, approfondite, organiche, ampliate, capacità di rielaborazione autonoma e critica, competenze eccellenti)

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- Pertinenza della risposta alla traccia proposta
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione
- Applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Uso corretto del linguaggio specifico

4.3 Griglia di Valutazione

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3

Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

5- Educazione Civica

Nel corso dell'anno si sono svolte 4 ore di educazione civica in cui si sono trattati i seguenti argomenti:

- Riflessioni su "Per la pace perpetua" di Kant;
- Lo Stato di Fichte;
- La denuncia della condizione di alienazione dell'operaio nelle fabbriche (Marx).

Obiettivi

- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica, diventare cittadini responsabili e consapevoli della complessità delle problematiche morali, esistenziali, politiche e sociali.

- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, di cittadinanza, di sostenibilità ambientale, di diritto alla salute e al benessere della persona.

- Alimentare il rispetto delle persone, delle istituzioni e della natura.

- Sviluppare una cultura della pace e contrastare l'idea che la guerra sia un mezzo lecito per regolare le controversie, educando a considerare la pace come un dovere morale e un imperativo giuridico.

Carcare, 11/05/2026

Firma del Docente

Prof.ssa Silvia Rodino

Liceo Statale "*S. G. Calasanzio*" - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Maturità 2026

Relazione sulle singole discipline

Materia: Storia

Insegnante: Silvia Rodino

Classe: 5^ Liceo scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 11/06/2026)

. **Stato e società nell'Italia unita**

- Le condizioni di vita degli Italiani
- La classe dirigente: Destra e Sinistra
- Lo Stato accentrato, il Mezzogiorno e il brigantaggio
- L'unificazione economica
- Il completamento dell'unità
- La Sinistra al governo
- La politica economica: crisi agraria e sviluppo industriale
- La politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale
- Movimento operaio e organizzazioni cattoliche
- La democrazia autoritaria di Francesco Crispi

. **Verso la società di massa**

- Che cos'è la società di massa
- Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva
- Le nuove stratificazioni sociali
- Istruzione e informazione
- Gli eserciti di massa
- Suffragio universale, partiti di massa, sindacati
- La questione femminile
- Riforme e legislazione sociale
- I partiti socialisti e la Seconda Internazionale
- I cattolici e la "Rerum novarum"
- Nuovo nazionalismo

L'Europa tra due secoli

- Le nuove alleanze
- La "belle époque" e le sue contraddizioni
- La Francia tra democrazia e reazione
- Imperialismo e riforme in Gran Bretagna
- La Germania guglielmina
- I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria
- La Russia tra industrializzazione e autocrazia
- La Rivoluzione russa del 1905
- Verso la Prima guerra mondiale

. **Imperialismo e rivoluzione nei continenti extraeuropei**

- La guerra russo-giapponese

.

. **L'Italia giolittiana**

- La crisi di fine secolo
- La svolta liberale
- Decollo industriale e progresso civile
- La questione meridionale
- I governi Giolitti e le riforme
- Il giolittismo e i suoi critici
- La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia
  Socialisti e cattolici
- La crisi del sistema giolittiano

.

. **La Prima Guerra mondiale**

- Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- Dalla guerra di movimento alla guerra di usura
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- La grande strage (1915-16)
- La guerra nelle trincee
- La nuova tecnologia militare
- La mobilitazione totale e il "fronte interno"
- La svolta del 1917
- L'Italia e il disastro di Caporetto
- L'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

. **La Rivoluzione russa**

- Da febbraio a ottobre
- La Rivoluzione d'ottobre
- Dittatura e guerra civile
- La Terza Internazionale
- Dal "comunismo di guerra" alla Nep
- L'Unione Sovietica: costituzione e società
- Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo Paese

. **L'eredità della Grande guerra**

- Le trasformazioni sociali e il ruolo della donna
- Le conseguenze economiche
- Il "biennio rosso" in Europa
- Rivoluzione e controrivoluzione in Germania
- La Repubblica di Weimar
- La ricerca della distensione in Europa

. **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo**

- I problemi del dopoguerra
- Il "biennio rosso" in Italia
- Il Fascismo
- La conquista del potere
- Verso lo Stato autoritario

. **La grande crisi: economia e società negli anni ‘30**

- Crisi e trasformazione
- Gli Stati Uniti e il crollo del 1929
- La crisi in Europa
- Roosevelt e il “New Deal”
- I nuovi consumi
- Le comunicazioni di massa
- La scienza e la guerra

. **L’età dei totalitarismi**

- L’avvento del nazismo
- Il Terzo Reich
- Il contagio autoritario
- L’Unione Sovietica e l’industrializzazione forzata
- Lo stalinismo
- La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari
- La guerra civile in Spagna
- L’Europa verso la catastrofe

. **L’Italia fascista**

- Il totalitarismo imperfetto
- Il regime e il Paese
- Cultura e comunicazioni di massa
- Il fascismo e l’economia. La “battaglia del grano” e “quota novanta"
- Il fascismo e la grande crisi: lo “Stato-imprenditore”
- L’imperialismo fascista e l’impresa etiopica
- L’Italia antifascista
- Apogeo e declino del regime fascista

. **La Seconda Guerra Mondiale**

- Le origini
- La distruzione della Polonia e l’offensiva al Nord
- La caduta della Francia
- L’Italia in guerra
- La battaglia d’Inghilterra e il fallimento della guerra italiana
- L’attacco all’Unione Sovietica e l’intervento degli Stati Uniti
- Il “nuovo ordine”. Resistenza e collaborazionismo
- 1942-43: la svolta della guerra
- L’Italia: la caduta del fascismo e l’armistizio
- L’Italia: guerra civile, resistenza, liberazione
- La sconfitta della Germania
- La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 65

1.1.3 Libri di testo adottati:
Giardina, Sabbatucci, Vidotto: Nuovi profili storici Vol. 2/3

1.2 Argomenti qualificanti del programma
La Prima Guerra Mondiale
La Rivoluzione Russa
La Seconda Guerra Mondiale

2-Metodi e Strumenti Didattici

Lezione frontale e partecipata
Collegamenti interdisciplinari
Metodo induttivo e deduttivo
Lezione frontale
Lezione–discussione
Libro di testo
Cartine, letture e documenti integrativi
Appunti
Interrogazioni

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti

Competenze:
- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici, sapendo cogliere l'importanza della prospettiva storica sia nella collocazione della distanza spazio-temporale sia nel trovare nel passato le radici del presente.
- Saper utilizzare il lessico specifico
- Capacità di analisi, sintesi e comprensione dello sviluppo storico (contestualizzazione, collocazione lungo l'asse temporale sia in prospettiva diacronica sia in prospettiva sincronica, cogliere analogie e differenze tra gli eventi, saper realizzare gli opportuni collegamenti tra i vari periodi, saper riconoscere e formulare ipotesi interpretative, cogliere in modo autonomo la complessità dell'evento storico, ricostruendone il processo che l'ha originato e valutandone gli esiti, saper attuare gli opportuni collegamenti interdisciplinari).
- Saper utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro dello storico (cartine, cronologia)
- Affinamento e potenziamento delle capacità di comprensione, analisi, sintesi di un testo storico (fonti e documenti di diversa tipologia, anche iconografiche) e di critica storica.
- Miglioramento progressivo delle capacità di esposizione corretta e coerente.
- Affinamento delle capacità di collegamento e di ragionamento con argomentazione corretta, coerente e personale.
- Saper condurre un'analisi critica ed esprimere un giudizio critico.

Obiettivi:
- Onestà e serietà nell'impegno;
- Puntualità negli adempimenti;
- Rispetto delle persone e delle cose;
- Correttezza nei rapporti interpersonali;
- Possesso delle conoscenze essenziali che danno conto della complessità dell'epoca studiata (storia dell'età contemporanea);
- Conoscenza ed utilizzo del lessico specifico;
- Acquisizione di chiarezza e correttezza espositiva;
- Utilizzo dei sussidi fondamentali per lo studio della storia (bibliografia, raccolte e riproduzioni di documenti, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici);

- Individuazione e descrizione delle interazioni tra i soggetti storici singoli e collettivi, riconoscimento degli interessi in campo, delle determinazioni istituzionali, degli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi ed ambientali;
- Procedere ad approfondimenti anche di tipo interdisciplinare.

3.1 Strumenti di valutazione

Verifiche orali: interrogazioni nel numero di sei/sette

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Come contenuto nel PTOF, gli indicatori per la valutazione orale sono stati i seguenti:

- Pertinenza della risposta alla traccia proposta
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione
- Applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Uso corretto del linguaggio specifico
- Considerazione oltre che del risultato, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato e della partecipazione al dialogo educativo.
- Utilizzo di tutta la gamma dei voti.
- Assegnazione della **sufficienza** a livello di: conoscenze degli elementi fondamentali, applicazione in contesti semplici senza gravi errori, capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, competenze sufficienti.
- Sotto la sufficienza: **insufficienza lieve** (conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze), **insufficienza grave** (conoscenze frammentarie e superficiali, competenze scarse), **insufficienza gravissima** (conoscenze, abilità e competenze lacunose) impreparazione (conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze).
- Sopra la sufficienza**: discreto** (conoscenza dei contenuti abbastanza completa, capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette, competenze discrete), **buono** (conoscenze complete e puntuali, competenze buone), **ottimo** (conoscenze complete ed approfondite, capacità di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari, competenze ottime), **eccellente** (conoscenze complete, approfondite, organiche, ampliate, capacità di rielaborazione autonoma e critica, competenze eccellenti)

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- Pertinenza della risposta alla traccia proposta
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione
- Applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Uso corretto del linguaggio specifico

4.3 Griglia di Valutazione

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere

5-Osservazioni

La sottoscritta, docente di filosofia e storia, ritiene doveroso segnalare, ai fini di una corretta valutazione dei candidati in sede d'esame, le ragioni che hanno determinato il non completo svolgimento del programma preventivato ad inizio anno scolastico. Nel corso dell'anno scolastico, la regolare attività didattica ha subito una significativa riduzione delle ore effettivamente disponibili a causa di una pluralità di fattori di seguito elencati:

- Assenze per malattia della docente (trenta giorni)
- Assemblee di Istituto e di classe
- Viaggio di istruzione ed uscite didattiche
- Orientamento Universitario

6-Educazione civica

Nel corso dell'anno si sono svolte 6 ore di educazione civica in cui si sono trattati i seguenti argomenti:

- La Shoah
- Le origini storiche e giuridiche della Costituzione italiana;
- I dodici principi fondamentali;
- Libertà di pensiero.

Obiettivi:

- Contribuire a formare cittadini attivi e responsabili promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Carcare, 11/05/2026

Firma del Docente

Prof.ssa Silvia Rodino

Liceo Statale "*S. G. Calasanzio*" - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Maturità 2026

Relazione sulle singole discipline

Materia: Matematica

Insegnante: Michela Baldi

Classe: 5^ Liceo scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programmazione svolta (e/o da svolgere entro l'11/06/2026)

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

- Coordinate cartesiane nello spazio
- Il piano
- La retta
- La sfera

RIPASSO: FUNZIONI NUMERICHE

- Definizione di funzioni, campo di esistenza di una funzione, simmetrie, positività
- Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, funzioni crescenti/decrescenti/monotone
- funzioni inverse
- funzioni composte.

LIMITI

- Intervalli e intorni, punti isolati e punti di accumulazione, insiemi numerici limitati e illimitati
- Definizione di limite di una funzione e relativa interpretazione geometrica (quattro definizioni)
- Primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (solo enunciato), teorema del confronto (solo enunciato)
- Operazioni con i limiti: limite di una somma, limite di un prodotto, limite di un quoziente, limite di una potenza e di un esponenziale, forme indeterminate, limiti notevoli, infinitesimi ed infiniti (gerarchia degli infiniti).

FUNZIONI CONTINUE

- Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo, classificazione delle funzioni continue
- Punti di discontinuità e di singolarità
- Teorema di Weierstrass e dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri (solo enunciati)
- Ricerca e classificazione degli asintoti di una funzione.

CALCOLO DIFFERENZIALE

- Definizione di rapporto incrementale di una funzione e relativo significato geometrico
- Definizione di derivata, significato geometrico della derivata, derivate destra e sinistra in un punto, teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione)
- Derivate fondamentali (con dimostrazione)
- Operazioni con le derivate (con dimostrazione): prodotto di una funzione per una costante, somma di funzioni, prodotto di funzioni, reciproco di una funzione, quoziente di funzioni, funzioni composte
- Derivata della funzione inversa, derivata di una funzione composta (senza dimostrazioni)
- Derivate di ordine superiore al primo

- Retta tangente e normale ad una funzione in un suo punto
- Definizione e classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione
- Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Lagrange (con dimostrazione), conseguenze del teorema di Lagrange (solo enunciati), teorema di Cauchy (solo enunciato), teorema di De L'Hospital (solo enunciato) e relative applicazioni
- Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione
- Studio della crescenza e decrescenza di una funzione attraverso il segno della derivata prima
- Concavità e convessità, ricerca dei punti di flesso attraverso lo studio della derivata seconda
- Problemi di ottimizzazione.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Studio di funzioni algebriche razionali e irrazionali
- Studio di funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmiche, goniometriche e goniometriche inverse)
- Studio di funzioni con valori assoluti
- Risoluzione approssimata di un'equazione con il metodo di bisezione
- Grafico di una funzione e delle sue principali trasformate ($1/f(x)$, $f^2(x)$,….)
- Grafico di una funzione e della sua derivata/primitiva.

CALCOLO INTEGRALE

- Definizione di integrale indefinito e relative proprietà
- Integrali immediati
- Regole di integrazione: integrazione per sostituzione e per parti, integrazione delle funzioni razionali fratte
- Definizione di integrale definito e sue proprietà
- Teorema della media (con dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
- Calcolo di aree e di volumi
- Integrali impropri.

RIPASSO: CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

- Definizione di probabilità classica, evento elementare, eventi indipendenti, evento unione, evento intersezione, eventi compatibili/incompatibili, probabilità condizionata
- Problemi di prove ripetute
- Teorema di Bayes

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 127

1.1.3 Libri di testo adottati:

Bergamini, Trifone, Barozzi - Manuale blu 2.0 di Matematica - Zanichelli (tutti i volumi)

1.2 Argomenti qualificanti del programma:

Funzioni matematiche
Calcolo differenziale

2-Metodi e Strumenti Didattici

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante, chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato:
-impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;
-cercando di superare le stereotipie di atteggiamento nei confronti della materia;
-ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;
-cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.
Ogni argomento è stato svolto in classe, sia attraverso lezioni frontali che partecipate, sottolineandone le motivazioni pratiche e teoriche.
Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio a casa, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva. Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale proponendo esercizi non solo di "routine", in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari: a) conoscenza degli argomenti programmati per il presente anno scolastico e capacità di rielaborazione degli stessi; b) esposizione chiara e corretta sia scritta che orale con l'uso di una precisa terminologia. Sono state poste inoltre le seguenti finalità educative e culturali: a) adeguata preparazione degli alunni all'Esame di Stato; b) potenziamento negli alunni dello studio attivo e critico.
Questi obiettivi si possono considerare pienamente raggiunti solo da una parte della classe, dotata di buone capacità intellettive, costante nella partecipazione e nell'impegno; sono stati raggiunti parzialmente dagli alunni con minori attitudini nei confronti della materia, specie riguardo alla capacità di rielaborare i contenuti appresi nella risoluzione di problemi complessi.
Si sottolinea, infine, che lo svolgimento della programmazione ha subito un parziale ritardo, dovuto a esigenze didattiche di varia natura, che ci porterà a concludere i temi fondamentali, riportati nel documento, oltre la scadenza del 15 maggio e a ridosso della fine delle lezioni, riducendo così i tempi dedicati ad un adeguato ripasso conclusivo.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di MATEMATICA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2
Compiti scritti non strutturati	7
Prove semistrutturate	
Prove strutturate	1

4-Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:
A - conoscenza
B - comprensione
C - applicazione
D - analisi
E - sintesi
e si è considerato **sufficiente (6)** il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:
A : completa ma non appropriata
B : non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione
C : sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte
D : sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite
E : sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.
Per quanto riguarda gli altri giudizi, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi **discreto (7), buono (8)** e **ottimo (9-10)** .

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- Padronanza della terminologia specifica
- Chiarezza dell'esposizione
- Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- Capacità di argomentare
- Capacità di operare deduzioni e inferenze
- Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6

Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

Carcare, 11/05/26 **L'insegnante**

Prof.ssa Michela Baldi

Liceo Statale "*S. G. Calasanzio*" - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Maturità 2026

Relazione sulle singole discipline

Materia: fisica

Insegnante: Occhetto Michela

Classe: 5^ Liceo scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 11/06/2026)

CAP.20 FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

I magneti e le loro interazioni, le caratteristiche del campo magnetico e suo confronto con quelle del campo elettrico; gli esperimenti di Oersted, di Faraday e di Ampère; la forza magnetica fra due conduttori rettilinei percorsi da corrente; il vettore campo magnetico, il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e la legge di Biot-Savart, il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide; la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente; la forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme (con velocità parallela, perpendicolare e obliqua rispetto al campo); esperimento di Thomson; il selettore di velocità; lo spettrometro di massa.

CAP.21 IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA

Il flusso, il teorema di Gauss, la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère; il momento delle forze magnetiche su una spira percorsa da corrente, il momento magnetico della spira, il funzionamento del motore elettrico in corrente continua; l'amperometro e il voltmetro; le proprietà magnetiche dei materiali, le correnti microscopiche e il campo magnetico della materia, il comportamento magnetico di sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche, la permeabilità magnetica relativa; il ciclo di isteresi magnetica per le sostanze ferromagnetiche, la magnetizzazione permanente e l'elettromagnete; le equazioni di Maxwell per il caso statico e il loro significato.

CAP. 22 L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta ed esperimenti relativi; la f.e.m. indotta in un conduttore in moto; la legge di Faraday-Neumann; la legge di Lenz e il verso della corrente indotta; le correnti di Foucault; l'autoinduzione e la mutua induzione; l'induttanza di un solenoide; l'energia immagazzinata in un induttore e la densità di energia.

CAP. 23 LA CORRENTE ALTERNATA

L'alternatore e la corrente alternata il circuito ohmico, la sua potenza e i valori efficaci in corrente alternata e f.e.m.; il trasformatore elettrico.

CAP. 24 LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le equazioni del campo elettrostatico e magnetostatico; campo elettrico indotto e proprietà; il campo magnetico indotto e le proprietà, la legge di Ampère Maxwell, la corrente di spostamento e la corrente di conduzione; le equazioni di Maxwell; il campo elettromagnetico, la previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche e la loro velocità nel vuoto e in un mezzo; l'esperimento di Hertz; densità di energia di un'onda elettromagnetica; irradiamento di un'onda elettromagnetica e il vettore di Poyting; quantità di moto trasferita da un'onda elettromagnetica e la pressione di radiazione; meccanismo di trasferimento di impulso e quantità di moto da un'onda elettromagnetica a una particella; polarizzazione delle onde elettromagnetiche (polarizzatori, analizzatori, legge di Malus); lo spettro elettromagnetico.

CAP. 25-26 LA RELATIVITÀ RISTRETTA

Le trasformazioni di Galileo per posizione, velocità e accelerazione; le contraddizioni apparenti fra la meccanica classica e l'elettromagnetismo; l'ipotesi dell'etere; l'esperimento di Michelson-Morley; i postulati della relatività ristretta; la relatività della simultaneità; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze nella direzione del moto e l'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto; il moto dei muoni spiegato nel sistema di riferimento terrestre e in quello solidale con essi; le trasformazioni di Lorentz e le trasformazioni inverse e il loro limite classico; lo spazio- tempo di Minkowski e le sue principali caratteristiche, il diagramma e il cono degli eventi; la legge relativistica di composizione delle velocità con limite classico e l'invarianza della velocità della luce; dinamica relativistica: la quantità di moto relativistica, la seconda legge della dinamica relativistica, la massa relativistica, l'energia cinetica relativistica e l'equivalenza fra massa ed energia, l'invariante relativistico energia-quantità di moto e la sua applicazione al caso dei fotoni.

LA RELATIVITÀ GENERALE

La massa inerziale e la massa gravitazionale; equivalenza fra caduta libera e assenza di peso e tra accelerazione e forza peso; il principio di equivalenza; il principio di relatività generale; lo spazio tempo curvo e il moto lungo le geodetiche; cenni alle geometrie non euclidee; gravità e curvatura dello spazio - tempo e alcune verifiche sperimentali della relatività generale (la deflessione della luce, le onde gravitazionali, lo spostamento del perielio dell'orbita di Mercurio, il Redshift gravitazionale, la dilatazione gravitazionale dei tempi).

CAP. 27 LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA

Introduzione alla meccanica quantistica; l'emissione di corpo nero, difficoltà interpretative della fisica classica e l'ipotesi di Planck, l'effetto fotoelettrico, difficoltà interpretative della fisica classica e la spiegazione di Einstein; l'effetto Compton; l'esperimento di Millikan; i modelli atomici di Dalton, Thomson e Rutherford, gli spettri atomici a righe e l'equazione di Rydberg, il modello atomico di Bohr dell'atomo di idrogeno (le orbite discrete, la quantizzazione dell'energia dell'atomo e lo spettro dell'atomo di idrogeno) il modello di Bohr – Sommerfeld; l'esperimento di Franck e Hertz.

CAP. 28 LA FISICA QUANTISTICA

Le proprietà ondulatorie della materiala, il dualismo onda – particella e la lunghezza d'onda di De Broglie, la quantizzazione delle orbite atomiche e la quantizzazione del momento angolare dell'elettrone secondo De Broglie; l'esperimento di Davisson e Germer; il principio di complementarietà e il principio di corrispondenza; le onde di probabilità, l'equazione di Schödinger e la funzione d'onda, l'interpretazione probabilistica di Born della funzione d'onda, la probabilità da ignoranza e la probabilità quantistica; il principio di indeterminazione di Heisenberg; il principio di sovrapposizione; l'esperimento della doppia fenditura per gli elettroni; la logica a tre valori; il gatto di Schödinger; il determinismo classico e l'indeterminismo quantistico; l'atomo di idrogeno secondo la meccanica quantistica e i numeri quantici, il principio di esclusione di Pauli, la tavola periodica degli elementi e la configurazione elettronica degli atomi nello stato fondamentale; gli spettri di emissione ed assorbimento.

IL MODELLO STANDARD

I fermioni; i bosoni; il bosone di Higgs e le forze fondamentali della natura.

CAP.29 LA FISICA NUCLEARE E LA RADIOATTIVITÀ

La struttura dei nuclei atomici, i nucleoni, gli isotopi, raggio e densità del nucleo, le masse dei nuclei in unità di massa atomica; l'energia di legame, l'interazione nucleare forte e la stabilità dei nuclei, il difetto di massa e la curva dell'energia di legame per nucleone; reazioni nucleari endoenergetiche e esoenergetiche; i livelli energetici dei nuclei; la radioattività, il decadimento α (con esempi di reazione), il decadimento β (β- e β+, cenni alle proprietà del neutrino e alla forza elettrodebole ed esempi di reazione), il decadimento γ (con esempi di reazione); le famiglie radioattive; le leggi di conservazione nei decadimenti; la legge del decadimento

radioattivo, la datazione con il carbonio-14, l'attività di una sorgente radioattiva, la fissione nucleare e le centrali nucleari; la fusione nucleare, i reattori a fusione nucleare e il progetto ITER.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 104

1.1.3 Libri di testo adottati:

Ugo Amaldi "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu" volume 3 terza edizione

ZANICHELLI

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

Induzione elettromagnetica ed equazioni di Maxwell

Relatività ristretta

Fisica nucleare e radioattività

2- Metodi e Strumenti Didattici

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante, chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato:

- impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;
- cercando di superare le stereotipie di atteggiamento nei confronti della materia;
- ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;
- cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Ogni argomento è stato svolto in classe, sia attraverso lezioni frontali che partecipate, sottolineandone le motivazioni pratiche e teoriche e, quando possibile, riportandone l'evoluzione storica.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio a casa e con materiale predisposto dall'insegnante, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva. Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

Si è cercato, dove possibile, di introdurre gli argomenti in forma problematica, partendo da esempi concreti, alla portata delle esperienze conoscitive degli allievi, lasciando ad essi spazio di lavoro, per attivare e stimolare il loro spirito di ricerca e di scoperta.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari:

a) conoscenza degli argomenti programmati per il presente anno scolastico e capacità di rielaborazione degli stessi;
b) esposizione chiara e corretta sia scritta che orale con l'uso di una precisa terminologia.
Sono state poste inoltre le seguenti finalità educative e culturali:
a) adeguata preparazione degli alunni alle nuove tipologie di prove scritte e modalità di colloquio previste dalla riforma dell'Esame di Stato;
b) potenziamento negli alunni dello studio attivo e critico.

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti da quasi la totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento, per alcuni permangono difficoltà, nella parte scritta.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di FISICA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	3
Compiti scritti non strutturati	4
Prove semi strutturate	
Prove strutturate	

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:
A - conoscenza
B - comprensione
C - applicazione
D - analisi
E - sintesi
e si è considerato **sufficiente (6)** il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:
A: completa ma non appropriata
B: non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione
C: sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte
D: sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite
E: sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.
Per quanto riguarda gli altri giudizi, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi **discreto (7), buono (8)** e **ottimo (9-10)**.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- Padronanza della terminologia specifica
- Chiarezza dell'esposizione
- Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- Capacità di argomentare
- Capacità di operare deduzioni e inferenze
- Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

5- Osservazioni

Gli argomenti della seconda parte dell'anno sono stati trattati solo dal punto di vista teorico, si sono fatti alcuni esempi numerici, ma non si sono svolti esercizi.

6- Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolte tre ore di Educazione civica in cui si è approfondito il funzionamento del motore elettrico e si è trattato della mobilità sostenibile (applicazioni del motore elettrico nelle auto e i treni a levitazione magnetica). Si sono anche trattati gli effetti del passaggio della corrente nel corpo umano.
Dopo una parte introduttiva svolta dall'insegnante, gli allievi si sono divisi in gruppi di lavoro e hanno approfondito un aspetto particolare che interessava loro maggiormente, hanno svolto un lavoro di ricerca, come compito a casa, hanno preparato una breve presentazione e, come

prova di verifica sommativa, hanno esposto ai compagni e all'insegnante i loro prodotti multimediali.

Obiettivi:

- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile (come previsto dall'agenda 2030 e dalle linee guida dell'educazione civica)
- Diventare cittadini più consapevoli dei problemi legati alla mobilità e al conseguente inquinamento
- Pensare a possibili mezzi di trasporto ecosostenibili con l'utilizzo del motore elettrico e dei campi magnetici.
- Conoscere ed evitare i pericoli dovuti al contatto della corrente elettrica con il corpo umano.

Carcare, 11/05/26 **Firma del docente**

Prof.ssa Michela Occhetto

Liceo Statale "*S. G. Calasanzio*" - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Maturità 2026

Relazione sulle singole discipline

Materia: Scienze naturali

Insegnante: Castelnuovo Manuele

Classe: 5^ Liceo scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 11/06/2026)

CHIMICA ORGANICA

- Il carbonio, le catene carboniose e cenni sull'ibridazione sp, sp2, sp3.
- I principali composti organici: gli idrocarburi e la loro suddivisione.
- Gli alcani: formula generale, caratteristiche del legame tra gli atomi di carbonio e rappresentazione delle formule di struttura.
- La nomenclatura IUPAC dei composti organici e come ricavare la formula di struttura dal nome
- Il fenomeno dell'isomeria: isomeri di struttura.
- Esercizi di nomenclatura di alcani lineari, ciclici e ramificati.
- Gli alcheni: formula generale, caratteristiche del doppio legame e rappresentazione delle formule di struttura.
- La nomenclatura IUPAC degli alcheni, come ricavare la formula di struttura dal nome e l'isomeria geometrica degli alcheni.
- Esercizi di nomenclatura di alcheni lineari e ramificati, i dieni.
- Gli alchini: formula generale, caratteristiche del triplo legame e rappresentazione delle formule
di struttura.
- La nomenclatura IUPAC degli alchini e come ricavare la formula di struttura dal nome.
- Esercizi di nomenclatura di alchini lineari e ramificati.
- Idrocarburi aromatici: le formule di risonanza del benzene.
- Nomenclatura dei composti aromatici: derivati monosostituiti, disostituiti (orto, meta, para).
- I gruppi funzionali: ossidrilico, aldeidico, chetonico, carbossilico, amminico.

LE BIOMOLECOLE

- La biochimica e le biomolecole: concetto di monomero e polimero.

- Carboidrati: composizione, ruoli e suddivisione.
- I monosaccaridi: funzioni, caratteristiche e struttura ciclica.
- I disaccaridi: struttura, funzioni, legame glicosidico.
- I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa e chitina e relative funzioni.
- Lipidi: tipologie e ruoli biologici.
- I trigliceridi e gli acidi grassi; distinzione in saturi ed insaturi, analisi delle loro differenze strutturali e acidi grassi essenziali.
- I fosfolipidi e il colesterolo: struttura e funzioni.
- Proteine: funzioni e classificazione in base al livello di organizzazione (struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), funzione biologica, composizione e forma; la denaturazione
delle proteine
- Gli amminoacidi: struttura, legame peptidico e legame disolfuro.
- Enzimi: struttura, definizione e funzione degli enzimi, meccanismo di azione, cofattori e coenzimi, la regolazione dell'attività enzimatica (temperatura, pH, concentrazione enzima, concentrazione substrato, inibitori).
- Acidi nucleici: la struttura di un nucleotide, gli acidi nucleici, confronto tra DNA ed RNA, la
struttura di DNA.

IL METABOLISMO ENERGETICO
- Le vie metaboliche e la loro regolazione, anabolismo e catabolismo
- Cenni su NAD, FAD, NADP, ATP e reazioni di ossidoriduzione
- Glicolisi: significato, fase endoergonica, esoergonica e bilancio totale
- Fermentazione alcolica
- Fermentazione lattica
- Respirazione cellulare: sintesi e bilancio generale delle seguenti fasi: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa
- Esigenze metaboliche dell'organismo
- Metabolismo glucidico: aspetti generali della glicogenolisi, glicogeno sintesi e gluconeogenesi
- Biochimica d'organo: ruolo del fegato, del tessuto adiposo, dei muscoli e del cervello
- La regolazione ormonale del metabolismo energetico: insulina, glucagone, adrenalina e cortisolo.

- Il DNA e la regolazione genica: i nucleotidi e gli acidi nucleici; la struttura del DNA, relativa replicazione e trascrizione; la regolazione della trascrizione nei procarioti; l'operone lac, l'operone triptofano; la regolazione dell'espressione genica negli eucarioti; la regolazione trascrizionale.
Per i suddetti argomenti, in particolare per le vie metaboliche, non è stata richiesta la memorizzazione degli enzimi e dei composti che partecipano alle singole reazioni.

LA GENETICA DEI VIRUS
- Caratteristiche dei virus.
- Ciclo litico e lisogeno.
- Virus animali a DNA, con riferimento all'HPV.
- Virus animali a RNA, con riferimento a HIV.

LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE
- Concetto di biotecnologia. Le biotecnologie tradizionali e quelle moderne.
- DNA e tecnologie del DNA ricombinante: il DNA ricombinante; la tecnica del clonaggio genico; gli enzimi di restrizione; elettroforesi su agarosio; i vettori di clonaggio.
- La tecnica della PCR e l'amplificazione del DNA; applicazioni della PCR: diagnosi prenatale, prevenzione tumorale, diagnostica di malattie virali, medicina legale.
- Il DNA fingerprinting e l'impronta genomica.
- Le proteine ricombinanti: l'amplificazione del DNA attraverso la RT-PCR, i vettori di espressione.
- Gli anticorpi monoclonali.
- Il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger, il Next Generation Sequencing.
- La clonazione: la pecora Dolly; gli animali transgenici; i topi knock out.
- L'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 100

1.1.3 Libri di testo adottati:

Sadava, Hillis, heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci; "Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0"; ZANICHELLI

1.2 Argomenti qualificanti del programma

La chimica del carbonio
Le biomolecole e il metabolismo cellulare
Il DNA e le tecniche di ingegneria genetica

2.2 Metodi e Strumenti Didattici

L'interesse degli allievi è stato stimolato impostando l'attività didattica in un clima di collaborazione, favorendo, nella prima parte della lezione, un momento di brain-storming collettivo rispetto alle conoscenze pregresse e alle ripercussioni di ogni argomento sulla realtà, già note nel campo esperienziale degli alunni.
Ogni modulo è stato svolto in classe attraverso lezioni frontali, lezioni partecipate, contributo di slides e continuo rinforzo sui nuclei fondanti della disciplina, anche rispetto ai programmi trattati negli anni precedenti.
Sono stati forniti spunti per collegamenti trasversali alle discipline e, ove possibile, è stato portato all'attenzione l'uso quotidiano di quanto si è imparato.
Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.
I ragazzi sono stati avvicinati all'utilizzo di un linguaggio specifico della disciplina scientifica.

3-Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari e le seguenti competenze:

OBIETTIVI:

- utilizzare correttamente simboli, termini e linguaggio specifici;
- comunicare l'appreso in forma chiara ed efficace, attraverso forme di espressione orali, scritte e grafiche;
- correlare e rielaborare personalmente le conoscenze;
- effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.

COMPETENZE:

- data una formula, saper attribuire il nome IUPAC al composto (e viceversa);
- riconoscere nelle molecole i principali gruppi funzionali e le reazioni correlate;
- conoscere le fasi e le trasformazioni chimiche del metabolismo delle biomolecole;
- conoscere e descrivere le biotecnologie di base, spiegarne gli usi in campo medico e agricolo.

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti da quasi la totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento, per alcuni permangono difficoltà, sia nella parte scritta che in quella orale.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di scienze	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2-3
Compiti scritti non strutturati	2
Prove semi strutturate	
Prove strutturate	3

4-Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:
A - conoscenza
B - comprensione
C - applicazione
D - analisi
E - sintesi
e si è considerato sufficiente (6) il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:
A: completa ma non appropriata
B: non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione
C: sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte
D: sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite
E: sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.
Per quanto riguarda gli altri giudizi, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi discreto (7), buono (8) e ottimo (9-10).

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

1) Padronanza della terminologia specifica
2) Chiarezza dell'esposizione
3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
5) Capacità di argomentare
6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

5-Osservazioni

Durante il corso dell'anno, la maggior parte degli alunni ha seguito le lezioni con soddisfacente interesse, una parte minoritaria ha dimostrato poca partecipazione e scarsi risultati.

6-Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolti tre moduli di Educazione civica in cui sono stati approfonditi temi concernenti la relazione tra agenti chimici inquinanti e la salute dell'uomo. Si è discusso di OGM e delle loro implicazioni etiche e morali, in particolare si sono trattati i seguenti argomenti:
- Gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), la loro diffusione e le implicazioni sulla salute.
- OGM ed implicazioni etiche/morali.
- Il "caso Monsanto"

Obiettivi:

- Educare al rispetto dell'ambiente
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile
- Diventare cittadini più consapevoli dei problemi legati agli effetti degli agenti chimici inquinanti
- Adottare stili di vita volti al benessere psicofisico del proprio corpo.

7- CLIL

Durante il corso dell'anno è stata svolta, in sinergia (Team CLIL) tra docente di disciplina non linguistica (DNL) ed il docente di lingua straniera, una parte del programma di Scienze Naturali con metodologia CLIL.

Gli argomenti trattati secondo tale metodologia sono i seguenti:

- DNA cloning
- Transgenic organisms
- Recombinant DNA

La finalità generale dei percorsi CLIL è quella di motivare gli studenti all'apprendimento simultaneo della lingua "veicolare" inglese (L2) e della disciplina non linguistica, facendo sì che il contenuto di quest'ultima venga appreso in L2 favorendo l'apprendimento del lessico dell'inglese scientifico attraverso i contenuti di Scienze Naturali.
Tutti i materiali utilizzati e tutte le attività svolte sono stati in inglese (si è tradotto in italiano il meno possibile), le lezioni sono state svolte in compresenza fra l'insegnante di Inglese e di Scienze Naturali e sì è cercato di stimolare continuamente la partecipazione attiva dei discenti.
Si sono proposti agli studenti esercizi di tipo "parole mancanti" e "parole chiave", esercizi di tipologia aperta e chiusa, descrizioni orali di immagini ed esperimenti e analisi sintetica di testi scientifici in lingua inglese.
La prova di valutazione si è svolta su una serie di presentazioni fatte dagli studenti divisi in piccoli gruppi su argomenti inerenti alle attività svolte in classe.

Carcare, 11/05/2026 **Firma del docente**

Prof. Manuele Castelnuovo

Liceo Statale "*S. G. Calasanzio*" - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Maturità 2026

Relazione sulle singole discipline

Materia: Disegno e Storia dell'arte

Insegnante: Roba Valeria

Classe: 5^ Liceo scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 11/06/2026)

STORIA DELL'ARTE

Neoclassicismo

Boullee: *Il Cenotafio di Newton*

Ledoux: *Saline reali di Chaux*

Piermarini: *Teatro alla Scala;*

Canova: *Amore e Psiche che si abbracciano, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria;*

David: *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Le Sabine;*

Ingres: *Napoleone I sul trono imperiale; La grande odalisca;*

Goya: *Maya desnuda e Maya vestida; Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio; Saturno divora un figlio;*

Romanticismo

Friedrich: *Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio;*

Turner: *L'incendio delle Camere dei Lords e dei Comuni, Pioggia, vapore, velocità;*

Gericault: *La zattera della Medusa, il ciclo "Gli alienati";*

Delacroix: *La libertà che guida il popolo;*

Francesco Hayez: *il Bacio;*

I Macchiaioli

Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri;*

Realismo

Coubert: *Funerale a Ornans, L'atelier del pittore;*

Architettura dell'800:

I ponti, le grandi esibizioni universali, le nuove tipologie architettoniche (mercati coperti, stazioni ferroviarie, grandi magazzini, passaggi coperti): *Galleria V. Emanuele II*, Milano; *Mole Antonelliana*, Torino;

Le teorie sul restauro con Viollet-Le-Duc, Ruskin e Boito;
La città nell'800: trasformazioni urbanistiche di Parigi, Vienna e Barcellona;
I progetti di città ideali (le utopie, la città giardino, la città industriale, i villaggi industriali);

Impressionismo
Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle folies-bergere;*
Monet: *Impressione, sol levante; le serie, lo stagno delle ninfee;*
Degas: *La lezione di danza, l'Assenzio;*
Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri;*

Postimpressionismo
Cezanne: *I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire;*
Gauguin: *La visione dopo il sermone, il cristo giallo;*
Seurat: *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte;*
Divisionismo italiano e Pellizza da Volpeda: *Il quarto stato;*
Van Gogh: *I mangiatori di patate, La camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi;*

Art Nouveau
Caratteristiche fondamentali e commento ad alcune opere di Klimt;

Espressionismo
Commento ad alcune opere di Munch;
Commento ad alcune opere di Matisse;

Cubismo
Caratteristiche fondamentali e commento ad alcune opere di Picasso;

Futurismo
Caratteristiche fondamentali e commento ad alcune opere di Boccioni e di Balla

Surrealismo
Caratteristiche fondamentali e commento ad alcune opere di Magritte;

<u>Si prevede inoltre la trattazione dei seguenti argomenti:</u>

Astrattismo
Caratteristiche fondamentali e commento ad alcune opere di Mondrian;
Movimento moderno
Commento ad alcune opere di Le Corbusier;

Commento ad alcune opere di F.L. Wright;

Metafisica
Caratteristiche fondamentali e commento ad alcune opere di De Chirico e di Carra.

DISEGNO
- Introduzione all'ambiente di lavoro di AutoCAD e realizzazione di un elaborato grafico completo.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 66

1.1.3 Libri di testo adottati:
Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Vol. 3 Ed. Zanichelli.

2- Metodi e Strumenti Didattici

L'attività didattica è stata impostata privilegiando un approccio basato sul dialogo e sulla collaborazione, al fine di valorizzare le esperienze pregresse degli studenti e favorire una partecipazione attiva al processo di apprendimento.

I contenuti disciplinari sono stati proposti prevalentemente attraverso lezioni frontali, supportate dall'utilizzo del libro di testo e della LIM. In particolare, si è fatto ricorso a presentazioni in PowerPoint, immagini e materiali video, utili per rendere più efficace e coinvolgente la trattazione degli argomenti.

Al fine di potenziare il lessico specifico della disciplina e sviluppare le capacità di osservazione e analisi delle opere e dei monumenti, le lezioni sono state integrate con videoproiezioni e visione di filmati di approfondimento.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivi didattici
Disegno e storia dell'arte
- Riconoscere e saper collocare le opere d'arte nel corretto ambito storico-culturale;
- Conoscere le caratteristiche artistiche dei vari periodi;
- Saper analizzare un'opera d'arte utilizzando un linguaggio appropriato, individuandone gli elementi compositivi, i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici e le funzioni;

- Saper applicare in modo corretto, autonomo e consapevole i procedimenti geometrici appresi, anche in contesti digitali e progettuali nuovi;
- Utilizzare in modo consapevole i linguaggi grafici e digitali per comunicare un'idea progettuale.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Prove non strutturate orali e/o scritte	4
Prove semi strutturate	1

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

La valutazione ha tenuto conto sia delle capacità di esposizione che di lettura di un'opera d'arte. Si è tenuto conto anche dell'interesse mostrato nei confronti della materia e del livello di partecipazione, nonché della crescita delle capacità nel corso dell'anno. La verifica delle prove, scritte ed orali, ha preso in considerazione lo schema del PTOF d'Istituto, secondo la normativa vigente ed i criteri approvati dal Collegio Docenti.

Per la disciplina si evidenziano i seguenti indicatori:

- esposizione appropriata della descrizione di opere d'arte;
- collocazione delle opere nel corretto contesto storico;
- conoscenza delle caratteristiche delle correnti artistiche;
- capacità di ragionamento e relativo confronto/collegamento tra vari artisti o opere.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove

- Conoscenza dei contenuti e livello di approfondimento;
- Correttezza espositiva;
- Padronanza del linguaggio specifico;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Capacità di creare relazioni e confronti;
- Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI		PUNTI				
A	Conoscenza dei contenuti	2	3	4	5	6
B	Correttezza espositiva e/o padronanza del linguaggio specifico	0	0.5	1	1.5	2
C	Capacità di analisi e di sintesi	0		1	2	

A	**Livello 2**: presenza di gravi lacune nella conoscenza dei contenuti **Livello 3**: conoscenza superficiale e/o frammentaria dei contenuti **Livello 4: conoscenza corretta dei contenuti essenziali** **Livello 5**: conoscenza completa e corretta dei contenuti **Livello 6**: conoscenza completa e approfondita dei contenuti con adeguati collegamenti
B	**Livello 0**: gravi difficoltà espositive e linguaggio improprio **Livello 0.50**: esposizione stentata con scarsa padronanza del linguaggio **Livello 1: incertezza espositiva e linguaggio non sempre adeguato** **Livello 1.50**: esposizione quasi sempre corretta ed uso sostanzialmente adeguato del linguaggio specifico **Livello 2**: esposizione completamente corretta e ottima padronanza del linguaggio specifico
C	**Livello 0:** limitata **Livello 1: adeguata** **Livello 2:** originale ed efficace

5- <u>Educazione civica</u>

Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte tre ore di educazione civica, in cui la classe ha partecipato al *Concorso nazionale di idee per la realizzazione del logo istituzionale dell'Autorità Garante nazionale per i diritti delle persone con disabilità*.

Dopo una lezione introduttiva e un'attività di brainstorming sui temi dell'inclusione, del rispetto e dei diritti, gli studenti sono stati suddivisi in gruppi e hanno sviluppato proposte progettuali complete (logo, frase e motivazione), utilizzando linguaggi grafici tradizionali e digitali.

L'attività ha favorito l'integrazione tra competenze disciplinari (Disegno e Storia dell'arte) e competenze di cittadinanza. Uno dei gruppi della classe è stato selezionato tra i 20 finalisti a livello nazionale.

Obiettivi:

- Tradurre i valori dell'inclusione e dei diritti in una sintesi visiva efficace attraverso la progettazione di un logo;
- Utilizzare consapevolmente gli elementi del linguaggio visivo (forma, colore, composizione, simbolo) per comunicare un messaggio istituzionale;
- Sviluppare un metodo progettuale strutturato (ideazione, elaborazione, revisione) applicato a un tema di rilevanza sociale;
- Acquisire consapevolezza critica nella scelta di segni e simboli, evitando stereotipi e utilizzando in modo integrato strumenti grafici tradizionali e digitali.

Carcare, 11/05/26 **Firma del docente**

Prof.ssa Valeria Roba

Liceo Statale "*S. G. Calasanzio*" - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Maturità 2026

Relazione sulle singole discipline

Materia: SCIENZE MOTORIE

Insegnante: LAMBERTINI MARIA

Classe: 5^ Liceo scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto

(CONTENUTI ED ATTIVITÀ)
Fondamentali tecnici tattici individuali e di squadra dei principali sport. Esperienze di gioco.
Il Riscaldamento
Migliorare consapevolmente i prerequisiti funzionali e le capacità motorie di tipo condizionale (Forza- Resistenza e velocità)
Affinare le capacità motorie di base: Saltare - Lanciare- Afferrare
Coordinazione nei percorsi- esercitazioni di equilibrio statico e dinamico.
Lo stretching: finalità e principi di allungamento muscolare
Partecipazione ai tornei di Istituto di calcio e pallavolo
Partite di pallavolo contro altri istituti
Tennis tavolo e badminton
Progetto Astengo

Corpo. Movimento e salute
Valori e obiettivi dell'attività motoria a scuola
Rispetto delle regole e fair play

1.1.2 Unità modulare di Lezione
Circa 64 moduli da 54 minuti svolti essenzialmente in forma pratica

1.1.3 Libri di testo adottati
Nessun libro di testo ma utilizzo di materiali e risorse on line.

1.2 Macro-competenze:
Sport regole e fair play
Salute benessere e prevenzione
Percezione del sé corporeo e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie

2- Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina

La disciplina "**Scienze Motorie**" si progetta sulla base delle Competenze Chiave di Cittadinanza, di seguito elencate:

1. IMPARARE AD IMPARARE
1. COLLABORARE E PARTECIPARE
2. RISOLVERE PROBLEMI
3. ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI
4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

5. PROGETTARE
6. AGIRE AUTONOMAMENTE E RESPONSABILMENTE
7. COMUNICARE

L'asse culturale è la linguistica comunicativa e acquisire padronanza della corporeità e del movimento e divenire consapevoli delle potenzialità delle Scienze Motorie e Sportive per il benessere della persona (individuale e collettivo).

AMBITI DI AZIONE (MACROCOMPETENZE)

1) PERCEZIONE DEL SÈ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE (MOVIMENTO)
2) SPORT - REGOLE E FAIR PLAY
3) SALUTE E BENESSERE E PREVENZIONE
4) RELAZIONI IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Le principali **competenze** (espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza) che si sono raggiunte possono di seguito elencarsi in:

1. Acquisizione del proprio schema corporeo in relazione a varianti di tipo spaziale, temporale affinando, potenziando le capacità coordinative generali.
2. Affinamento e perfezionamento delle capacità motorie di base.
3. Miglioramento delle capacità coordinative e dell'equilibrio statico e dinamico.
4. Consapevolezza della possibilità di esprimersi attraverso il corpo
5. Acquisizione delle tecniche di base (fondamentali) e tattiche individuali dei giochi di abilità con palla. In particolare, badminton, volley e basket e calcetto.
6. Consapevolezza degli effetti delle singole attività sul proprio corpo in relazione al benessere personale alla prevenzione e al miglioramento al proprio sé e alle proprie prestazioni.
7. Equilibrio statico e dinamico, mono podalico ed in volo.
8. Consapevolezza tra le sostanziali differenze tra Sport e Scienze Motorie.
9. Miglioramento delle capacità condizionali
10. Utilizzo di semplici giochi competitivi per rendere consapevoli gli studenti sull'etica dello sport (Lealtà, correttezza sportiva rispetto) e sul fair play

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Competenze individuate negli ambiti di azione:

PERCEZIONE DEL SÈ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE (MOVIMENTO):

CONOSCENZE
Riconoscere le proprie caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
Riconoscere il proprio ritmo personale nelle/delle azioni motorie.

ABILITÀ
Essere consapevoli delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.
Agire con comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita.
Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati anche con strumentazioni tecnologiche.

(LINGUAGGI DEL CORPO)

CONOSCENZE
Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti.
Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

ABILITÀ
Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e di relazione dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.
Individuare fra le diverse tecniche quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

SPORT - REGOLE E FAIR PLAY

CONOSCENZE
Approfondire la conoscenza delle tecniche e tattiche dei giochi e degli sport.
Sviluppare strategie tecnico- tattiche individuali dei giochi e degli sport.
Padroneggiare terminologie e regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi.

ABILITÀ
Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti
Trasferire strategie e tattiche individuali e di reparto nei giochi sportivi.
Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione degli eventi sportivo- scolastici

SALUTE E BENESSERE E PREVENZIONE

CONOSCENZE
Approfondire gli aspetti positivi di uno stile di vita sano e attivo per il benessere psicofisico della persona e socio relazionale

ABILITÀ
Scegliere autonomamente di adottare stili di vita corretti

RELAZIONI IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

CONOSCENZE
Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutela dello stesso, in prospettiva di tutto l'arco della vita.

ABILITÀ
Saper gestire autonomamente App tecnologiche per piani personalizzati di attività motorie per il miglioramento dell'apparato cardiovascolari. Sapersi orientare nel territorio.

3-Metodi e strumenti didattici

Il metodo di lavoro è stato indirizzato a far acquisire agli allievi autonomia motoria e capacità di gestire in modo personale i contenuti appresi.

Si è cercato di scegliere ed elaborare strategie diverse, per adattare il lavoro alle strutture presenti e alle condizioni motivazionali.

Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere tutta la classe, di creare un clima educativo tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo e la reciproca collaborazione tra gli allievi.

Metodo di lavoro

Globale, misto, in forma ludica, per prova ed errore e dimostrativo.

Strumenti

Esercizi fisici individuali, in gruppo, ginnastica a corpo libero.

4 -Criteri di valutazione: griglia

Tenendo conto del Livello di partenza dei singoli studenti
Si riconduce ad un valore di 100 punti comprensivo delle tre principali valutazioni sottoelencate:
Apprendimento delle Competenze Disciplinari (60 punti) sulla media matematica dei risultati delle verifiche relative ai Compiti unitari e U.D.A.
Comportamento (10 punti) in relazione all'autonomia, all'autocontrollo e al rispetto delle regole di convivenza e fair play.
Atteggiamento (30) in relazione all'impegno alla partecipazione alla propositività (valutazione formativa)
Utilizzo di tabella numerologica per voto numerico dal 5 al 10
Autovalutazione attraverso colloqui individuali

GRIGLIA NUMEROLOGICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI:
voto 5. Insufficiente
voto 6. Sufficiente
voto 7. Discreto
voto 8. Ottimo
voto 9/10 Eccellente

5- Spazi e materiali

Palestra: palazzetto dello sport di Carcare, grande e capiente (spesso in copresenza) senza grandi attrezzi. Utile palestrina interna per esercizi di stretching, a corpo libero e rieducazione posturale; spazio esterno in sicurezza utilizzabile per attività di tipo atletico, in particolare nel periodo primaverile per miglioramento della capacità di resistenza e potenza aerobica.
Palestra sprovvista di Grandi attrezzi. Palle di ogni dimensione e per ogni tipo di sport. Delimitatori di spazio. Tamburelli e racchette per il Badminton e Pettorine. Attrezzi occasionali. Piccoli ostacoli. Funicella Tavoli da ping-pong

6-Educazione Civica

In tale classe sono state svolte numero 3 ore modulari di Educazione Civica come deciso dal Consiglio di classe del mese di ottobre 2025

VALORI E OBIETTIVI DELLO SPORT

Utilizzo video, filmati e film per rendere consapevoli gli studenti sull'etica dello sport (lealtà, correttezza sportiva, solidarietà, rispetto delle persone e delle regole) e sul fair-play.

Produzione di relazioni.

7-Osservazioni

Le competenze motorie prefissate e progettate sono state raggiunte da tutti gli alunni.

Carcare, 11/05/26 **Firma del docente**

Prof.ssa Maria Lambertini

Liceo Statale "*S. G. Calasanzio*" - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Maturità 2026

Relazione sulle singole discipline

Materia: IRC

Insegnante: Basso Luca

Classe: 5^ Liceo scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 11/06/2026)

IL DIALOGO CULTURALE-INTERRELIGIOSO

-Il conflitto Israeliano-Palestinese: le origini, le cause, il contesto storico, culturale, politico e religioso alla base delle ostilità tra i due popoli.

I DIRITTI DELL'UOMO E RELAZIONI

-La pace come diritto fondamentale dell'uomo

-Analisi etica e sociale del concetto della violenza: le forme della violenza nell'epoca contemporanea, l'aspetto psicologico della violenza, il concetto di violenza all'interno della Bibbia

ATEISMO & SECOLARIZZAZIONE

-Critica alle religioni del XIX sec: Le varie forme dell'ateismo all'interno della storia secolarizzata

-I maestri del sospetto: le critiche di Marx, Nietzsche e Freud e le analisi di Paul Ricoeur

-Approfondimento sul concetto di Dio e della religione nella filosofia di Pascal

-Dibattito fede-scienza: l'impatto delle nuove scoperte scientifiche e della fisica quantistica riguardo al concetto di Dio

-Discussione sul ruolo e impatto della religione nell'epoca contemporanea: lavoro in gruppo tra "Atei" e "Credenti

L'ETICA SESSUALE

-Confronto tra le opinioni riguardo il ruolo contemporaneo dell'uomo e della donna

-L'evoluzione del concetto di sessualità dopo la rivoluzione sessuale di metà del XX secolo

-L'etica della sessualità nell'epoca contemporanea transmediale: il ruolo della rete e dei social

-Tolleranza e inclusione: la comunità LGBTQ, le unioni civili, le adozioni, la transizione sessuale e la fluidità di genere.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 30

1.1.3 Libri di testo adottati: non sono stati adottati libri di testo

2- Metodi e Strumenti Didattici

-Si cura il coinvolgimento personale dell'alunno, partendo dall'esperienza vissuta, in risposta alle esigenze fondamentali dell'adolescente, con la sollecitazione a rilevare problemi attraverso l'approfondimento e la documentazione storico – ambientale.

-Al fine di stimolare la partecipazione attiva degli alunni, si precisano le condizioni di un dialogo autentico, si individuano le barriere della comunicazione e si analizzano gli atteggiamenti comunicativi assunti nella discussione guidata.

-Si propone di condurre l'apprendimento per scoperta, favorendo i processi di conquista autonoma del sapere.

-Si utilizzano le lezioni frontali secondo le capacità di ascolto degli alunni e con l'ausilio di contenuti multimediali tramite lim.

-Si svolgono attività in parallelo tra gli indirizzi di studio e tra argomenti affini delle materie.

-Si utilizzano le risorse informatiche

-Vengono predisposte lezioni dialogate che terranno conto innanzitutto delle conoscenze ed esperienze degli alunni, favorendo il loro apporto, secondo la pedagogia costruttivista.

-Si cerca anche di mantenere sempre desta l'attenzione degli studenti, alternando stimoli, voce e supporti, di coinvolgere l'allievo facendolo parlare, ponendogli domande e rispondendo a queste in modo esauriente.

-Si sperimenteranno nuove metodologie privilegiando un apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti

Lo studente coglie gli aspetti essenziali relativi al mondo moderno, al pensiero scientifico rapportato alla sfera religiosa. Lo studente coglie gli aspetti etici, civili e morali del mondo contemporaneo. Nell'attuale contesto multiculturale si promuove tra gli studenti la partecipazione a un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace. Lo studente conosce i contenuti della disciplina: conosce valori e pensieri filosofici, usa correttamente le fonti e i documenti, conosce e utilizza i linguaggi specifici. Lo studente sa attualizzare e trasferire nel quotidiano quanto appreso: contestualizza il pensiero dell'autore, elabora il proprio punto di vista, coglie la dimensione dei problemi:

-L'uomo e il volto di Dio

-Rapporto giustizia e pace

-Il valore della vita e la dignità della persona

-Il valore di scienza e fede

-Religione ed etica

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di IRC	**Criteri di valutazione**
Valutazioni in itinere	Interventi e partecipazione
Lavori di gruppo in classe	Contenuti Esposizione Validità delle fonti Creatività

4-Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

La verifica dell'apprendimento degli studenti dovrà perseguire le seguenti competenze indicate nella religione, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale e competenze chiave di cittadinanza (Da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139 del 22/08/2007-all. 2)

Contribuire alla formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale; far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

ASSE DEI LINGUAGGI

1) Avere padronanza dei contenuti e delle abilità;

2) sviluppare un maturo senso critico

3) Distinguere e padroneggiare i vari linguaggi: filosofici – religiosi

4) Utilizzare consapevolmente le fonti, interpretandone

correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai

vari contributi culturali - sociali

ASSE STORICO-SOCIALE

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Una sfida attuale per l'IRC sta nel contribuire ad esprimere e valorizzare l'umano positivo attorno alla questione della cittadinanza mediante:

1. Costruzione del sé (Interiorità/Autocoscienza)

2. Relazione con gli altri (Empatico, Dialogico, Aperto)

3. Interazione con la realtà naturale e sociale (Agire per il bene comune)

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per la valutazione degli elaborati personali/di gruppo

1) Padronanza della terminologia specifica
2) Chiarezza dell'esposizione
3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
5) Capacità di argomentare
6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

Carcare, 11/05/26 **Firma del docente**

Prof. Luca Basso

Liceo Statale "*S. G. Calasanzio*" - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Maturità 2026

Relazione sulle singole discipline

Materia: alternativa all'IRC

Insegnante: Francesca Bonino

Classe: 5^ Liceo scientifico, sez. B

1-Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 11/06/2026)

Il progetto nasce dalla necessità di approfondire il patrimonio del territorio in cui viviamo, nelle sue molteplici dimensioni: storico-culturale, naturalistica ed economico-industriale. In un'epoca in cui la globalizzazione tende a uniformare le esperienze, la scoperta delle radici locali e delle peculiarità del contesto territoriale assume un valore formativo fondamentale.
L'approccio scelto integra l'educazione alla cittadinanza, lo sviluppo della sensibilità ambientale e lo studio della lingua inglese, con un taglio orientato alla comunicazione turistica.
Il territorio è un laboratorio vivo: racconta la storia delle comunità, mostra le caratteristiche del paesaggio che ci circonda e conserva le tracce dell'evoluzione economica e industriale. Valorizzarlo significa imparare a osservarlo con attenzione, comprenderne la ricchezza e progettare nuovi modi e sostenibili per comunicarlo e preservarlo.
Attraverso attività di ricerca, esplorazione e produzione di contenuti turistici in lingua inglese, gli studenti costruiranno una visione completa del proprio territorio e impareranno a presentarlo a un pubblico esterno.
Periodi bellici e post-bellici in Val Bormida e nel savonese: approfondimento di eventi e dinamiche economico-sociali.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 18

1.1.3 Libri di testo adottati:

non sono stati adottati libri di testo, ma sono stati condivisi su Google Classroom materiali in vari formati

2- Metodi e Strumenti Didattici

L'impianto didattico si fonda su un approccio di apprendimento esperienziale (learning by doing), in cui lo studente è protagonista attivo del proprio percorso. Attraverso la ricerca guidata (Inquiry-Based Learning), gli alunni analizzano criticamente diverse fonti per selezionare le informazioni chiave. Il cuore dell'attività è il Task-Based Learning, sia in lingua inglese che in lingua italiana, gli studenti sviluppano competenze trasversali di pianificazione e problem solving, culminando nella realizzazione di un prodotto finale multimediale che integra conoscenze disciplinari e creatività.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti

Obiettivi didattici:

- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio territoriale nelle sue dimensioni storico-culturali, naturalistiche ed economico-industriali.

- Sviluppare competenze interdisciplinari.
- Favorire il senso di appartenenza al territorio, stimolando negli studenti interesse, cura e responsabilità verso il patrimonio locale.
- Potenziare le competenze comunicative in lingua inglese, in particolare nell'ambito della descrizione di luoghi e itinerari, della presentazione orale e scritta.
- Sviluppare capacità di ricerca, selezione e rielaborazione delle informazioni, tramite raccolta di dati, lettura di fonti e documenti.
- Educare alla valorizzazione sostenibile del territorio, mettendo in relazione tutela ambientale, sviluppo turistico e memoria storica.

3.1 Strumenti di valutazione

Si è attribuita una valutazione nel Trimestre e una nel Pentamestre, che include l'impegno profuso nelle attività proposte, oltre al contenuto e all'esposizione in L2 e L1 dei prodotti finali.

4-Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

Per quanto riguarda i criteri generali di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, si fa riferimento a quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Carcare, 11/05/26 **Firma del docente**

Prof.ssa Francesca Bonino